



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "A. VOLTA" FROSINONE

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "A. VOLTA"
FROSINONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
07/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. Prot.n. 44 del
24/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
07/10/2019 con delibera n. 36*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico dell'utenza e' medio-basso. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e' l'1,5% e rappresenta un valore aggiunto. L'omogeneita' sociale e territoriale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione.

Vincoli

La popolazione studentesca presenta una preparazione scolastica inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. L'elevato numero di scuole medie di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede impegno nell'organizzare il lavoro. Gli studenti pendolari incontrano qualche difficolta' nelle attivita' extrascolastiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'I.I.S. "A. Volta" e' collocato in un territorio caratterizzato inizialmente da una tradizione agricola a una massiccia industrializzazione. interessando tutti i settori La scuola effettua una indagine sistematica delle risorse del territorio, tenendo buone relazioni con le aziende locali. Cio' consente di pianificare le collaborazioni anche a lungo termine.

Vincoli

Le risorse finanziarie poco affidabili non permettono una programmazione di lungo periodo. Insufficiente il contributo dell'Ente locale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le strutture edilizie della nostra scuola rispondono ai normali criteri di sicurezza per quanto riguarda la prevenzione incendi e la sicurezza statica degli immobili. La sede e' facilmente raggiungibile sia con i mezzi pubblici che a piedi dai principali punti di snodo della citta'. La sua posizione favorisce, inoltre, il raggiungimento anche dai paesi limitrofi. Le attrezzature e gli strumenti in uso nel nostro istituto sono in buona parte moderni, funzionali e rispondenti allo scopo. Complessivamente esistono circa trenta laboratori per soddisfare le esigenze dei numerosi indirizzi. 12 aule sono provviste di LIM e tutte le aule di PC per accesso al Registro Elettronico inseriti i appositi contenitori.. Un'aula video conferenza puo' ospitare fino a 100 persone. La qualita' e quantita' di computer sia fissi che portatili, e' tale da favorire qualsiasi tipo di attivita' didattica, inoltre un'aula multimediale POR modernissima per l'insegnamento delle lingue e un centro di calcolo per tutti i servizi informatici erogati

Vincoli

L'edificio e' stato costruito secondo la tipologia edilizia residenziale, adattata a scolastica, e a volte gli spazi non sono rispettosi degli standard di legge. Gli infissi e i locali igienici delle classi risultano essere non a norma e bisognosi di ristrutturazione. La palestra puo' accogliere al massimo due classi per volta e lo spazio antistante ha una pavimentazione non a norma. Manca uno spazio per consentire agli studenti una assemblea di Istituto, che viene svolta nella sala teatro nelle vicinanze. Difficile il mantenimento dei laborator specialmente quelli di Meccanica per via delle esigue risorse finanziarie sia dello Stato che delle famiglie (contributo volontario). Non sempre le dotazioni multimediali sono utilizzate per poca motivazione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S. "A. VOLTA" FROSINONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FRIS01800E

Indirizzo	VIALE ROMA FROSINONE 03100 FROSINONE
Telefono	0775251511
Email	FRIS01800E@istruzione.it
Pec	fris01800e@pec.istruzione.it

❖ ITAS FROSINONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)
Codice	FRTE018018
Indirizzo	VIALE ROMA FROSINONE 03100 FROSINONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• BIOTECNOLOGIE SANITARIE
Totale Alunni	277

❖ I.T.I.S. "A. VOLTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	FRTF018013
Indirizzo	VIALE ROMA FROSINONE 03100 FROSINONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• CHIMICA E MATERIALI• ELETTROTECNICA

- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni 540

❖ **VIALE ROMA SNC (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice FRTF01851C

Indirizzo VIALE ROMA SNC FROSINONE 03100 FROSINONE

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Chimica	4
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	3
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	2
	Meccanico	3
	Multimediale	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1

Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma,	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	159
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

L'istituto intende potenziare l'efficacia dei laboratori per un maggiore supporto all'attività didattica, con l'unione positiva di teoria e prassi.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	95
Personale ATA	31

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le scelte educative e culturali attuate dal nostro Istituto sono finalizzate a garantire a ciascun allievo una formazione culturale ed umana il più possibile completa, il conseguimento della competenza fondamentale per il nuovo millennio di apprendere ad apprendere per tutto l'arco della vita (long life learning) e il sostegno continuo e sistematico al processo di apprendimento per il conseguimento del successo formativo. L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Volta" è impegnato, infatti, attraverso Dipartimenti Disciplinari, in un'attività di revisione della didattica nell'ottica dell'apprendimento di competenze, secondo quanto previsto dalla strategia Europa 2020, anche grazie all'apporto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel processo di apprendimento. L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Volta" come MISSION istituzionale, pone, pertanto, lo studente e i suoi specifici bisogni, nel corso del suo cammino di crescita culturale ed umana, a misura della propria azione, al fine di:

FORMARE ed EDUCARE PERSONE: Consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri, capaci di interagire con i molteplici aspetti della realtà; **Dotate** di un sapere personalizzato e ricco di senso costruito attraverso l'apporto e l'integrazione di tutte le discipline insegnate; **Rispettose** delle regole della democrazia, dell'ambiente e della cosa comune; **Consapevoli** della propria identità culturale e aperte al confronto e al dialogo con la diversità;



***Entusiaste e pronte**, ovunque si trovino, ad operare il loro apporto costruttivo e dare l'impronta della loro originalità.*

Per il raggiungimento della Mission che si è prefisso, l'Istituto:

- Promuove e sostiene l'innovazione e la ricerca didattica;*
- Promuove ed attua la formazione in servizio dei docenti;*
- Pratica, sistematicamente, l'accoglienza degli studenti, l'orientamento in itinere e in uscita, una didattica personalizzata e servizi diversificati in sostegno dello studente;*
- Collabora con le famiglie;*
- Si avvale di tutte le sinergie utili a realizzare la Mission, coinvolgendo tutte le risorse territoriali ed extra territoriali disponibili.*

VISION

La scuola verso cui tendiamo punta alla massima qualità della didattica e delle relazioni, crede in un'educazione della persona capace di portare in luce lo specifico irripetibile di ciascuno e di metterlo in grado di inserirsi nel mondo in modo responsabile e proattivo. E' una scuola della cultura, del senso e del progetto in cui la professionalità docente opera nel segno della collegialità e dello scambio di buone pratiche.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi.

Traguardi

Portare la variabilità fra le classi entro il 10%.

Priorità



Riduzione dei debiti formativi nelle classi del secondo biennio nelle discipline tecniche.

Traguardi

Ridurre i debiti formativi nelle classi del secondo biennio nelle discipline tecniche entro il 30%.

Priorità

Diffusione e condivisione di buone prassi didattiche.

Traguardi

Diffondere e condividere buone prassi didattiche che consentano un'efficacia maggiore nel raggiungimento dei traguardi formativi preposti nelle varie discipline.

Priorità

Incentivazione dell'uso di modalità didattiche innovative laboratoriali.

Traguardi

Organizzare spazi e tempi rispondenti alle esigenze di apprendimento degli studenti, potenziando i laboratori ed incentivando modalità didattiche innovative.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi.

Traguardi

Portare la variabilità fra le classi entro il 10%.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziamento coordinato della competenza imprenditoriale dello studente, al fine di promuoverne una maggiore integrazione sociale e occupabilità.

Traguardi

Potenziare lo spirito auto-imprenditoriale dell'alunno per la valorizzazione delle sue comprovate competenze in contesti formali, non formali ed informali.

Priorità

Sviluppo della competenza alfabetica funzionale per interpretare, in modo consapevole, i contesti sociali futuri, stimolare lo spirito di iniziativa e capacità di



interagire attivamente con i cambiamenti.

Traguardi

Sviluppare la competenza alfabetica funzionale, specie quella alfabetica e aritmetico-matematica, per innalzare i livelli di apprendimento, garantire pari opportunità ed evitare fenomeni di esclusione sociale.

Priorità

Rafforzamento della competenza digitale e multilinguistica, fondamentale per affrontare repentini mutamenti nella vita sociale, professionale, economica e culturale.

Traguardi

Rafforzare la competenza digitale e multilinguistica dello studente per promuovere coesione sociale, evitare il rischio disoccupazione e fenomeni di emarginazione civile.

Priorità

Interiorizzazione la competenza in materia di cittadinanza, con la promozione di atteggiamenti attivi di inclusione sociale e cooperazione.

Traguardi

Interiorizzare la competenza in materia di cittadinanza per imparare ad imparare e ricevere un'istruzione di qualità, permanente e che punti ad una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile, nell'ottica di un apprendimento permanente long life learning.

Risultati A Distanza

Priorità

Avere un quadro chiaro e dettagliato dei risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio.

Traguardi

Monitorare i risultati a distanza degli studenti, con particolare attenzione all'occupabilità e ai percorsi di studio successivi.

Priorità

Potenziamento delle forme di collaborazione e di comunicazione tra la scuola e le istituzioni scolastiche (università, ITS, IFTS e altro), enti pubblici e/o privati ed aziende del territorio per comprendere i punti di eccellenza o criticità che ne



caratterizzano la continuità progettuale.

Traguardi

Potenziare, in modo chiaro ed efficiente, la comunicazione tra la comunità scolastica e gli stakeholders del territorio, al fine di promuovere un dialogo costruttivo, sociale e mirato alla valorizzazione di tutti i talenti degli studenti, oltre la scuola del secondo ciclo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Al fine di garantire un apprendimento permanente e continuo, volto al conseguimento del successo formativo, verranno privilegiati gli aspetti della cittadinanza, della legalità e del contrasto al cyberbullismo, insieme ad un innalzamento dei livelli delle competenze linguistiche, logico-matematiche, digitali e laboratoriali e ad una positiva apertura al contesto territoriale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DRIVING SCHOOL [POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE (CON STUDIO ASSISTITO) NELL'AREA LINGUISTICA E LOGICO-MATEMATICA]

Descrizione Percorso



Il progetto rientra nelle azioni previste per la realizzazione del piano di miglioramento, in relazione all'area dei risultati (livelli di apprendimenti, equità degli esiti e sviluppo delle competenze trasversali). L'istituto, infatti, in considerazione delle carenze che si registrano, soprattutto, nel biennio (insufficienze diffuse e debiti formativi nelle discipline dell'area linguistica e logico-matematica, risultati poco soddisfacenti nelle prove Invalsi) e che possono compromettere uno sviluppo proficuo del percorso formativo, intende, infatti, incoraggiare la diffusione di azioni specifiche rivolte, in particolare, agli studenti che denotino difficoltà nel seguire le lezioni e/o presentino un rendimento scolastico insoddisfacente. L'idea di fondo è, dunque, che i processi cognitivi necessitino non solo di contenuti, ma anche di stimoli motivazionali, di supporto psicologico e di metodologie personalizzate. Per tali ragioni e, soprattutto, per continuare a garantire agli alunni più bisognosi, meritevoli e capaci un valido supporto alle loro aspirazioni formative e al loro benessere scolastico e personale, il progetto intende realizzare dei percorsi di studio assistito che siano in piena sinergia con le altre attività didattiche curriculari ed extracurriculari preventivate. In tale contesto diviene essenziale, pertanto, definire anche un processo di valutazione condiviso con verifiche periodiche comuni sulle competenze di base delle aree interessate

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attivare processi finalizzati all'acquisizione delle competenze di base utili alla formazione culturale e globale dello studente del primo biennio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità fra le classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffusione e condivisione di buone prassi didattiche.



- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Incentivazione dell'uso di modalità didattiche innovative laboratoriali.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della variabilità tra le classi.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo della competenza alfabetica funzionale per interpretare, in modo consapevole, i contesti sociali futuri, stimolare lo spirito di iniziativa e capacità di interagire attivamente con i cambiamenti.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Rafforzamento della competenza digitale e multilinguistica, fondamentale per affrontare repentini mutamenti nella vita sociale, professionale, economica e culturale.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Interiorizzazione la competenza in materia di cittadinanza, con la promozione di atteggiamenti attivi di inclusione sociale e cooperazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" - All'interno di un positivo ambiente di apprendimento, potenziare, nelle classi del primo biennio, il lavoro sul set comune di competenze di base individuate come cruciali per il successo scolastico e la gestione del proprio curriculum in una porzione crescente di studenti; - Innalzare l'equità degli esiti; - Diminuire il numero di debiti formativi nelle classi del primo biennio nelle discipline di Italiano, Inglese e Matematica. - Predisporre esercitazioni allo svolgimento delle prove Invalsi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità fra le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza alfabetica funzionale per interpretare, in modo consapevole, i contesti sociali futuri, stimolare lo spirito di iniziativa e capacità di interagire attivamente con i cambiamenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento della competenza digitale e multilinguistica, fondamentale per affrontare repentini mutamenti nella vita sociale, professionale, economica e culturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Garantire le pari opportunità a tutti e ciascuno, rimuovendo gli ostacoli che impediscono una piena inclusione sociale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità fra le classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dei debiti formativi nelle classi del secondo biennio nelle discipline tecniche.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffusione e condivisione di buone prassi didattiche.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento coordinato della competenza imprenditoriale dello studente, al fine di promuoverne una maggiore integrazione sociale e occupabilità.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Interiorizzazione la competenza in materia di cittadinanza, con la promozione di atteggiamenti attivi di inclusione sociale e cooperazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Collegamento verticale con scuole secondarie di 1[^] grado su competenze in uscita e in ingresso negli Assi dei linguaggi e matematico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità fra le classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dei debiti formativi nelle classi del secondo biennio nelle discipline tecniche.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffusione e condivisione di buone prassi didattiche.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incentivazione dell'uso di modalità didattiche innovative laboratoriali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento coordinato della competenza imprenditoriale

dello studente, al fine di promuoverne una maggiore integrazione sociale e occupabilità.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento della competenza digitale e multilinguistica, fondamentale per affrontare repentini mutamenti nella vita sociale, professionale, economica e culturale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Interiorizzazione la competenza in materia di cittadinanza, con la promozione di atteggiamenti attivi di inclusione sociale e cooperazione.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Avere un quadro chiaro e dettagliato dei risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziamento delle forme di collaborazione e di comunicazione tra la scuola e le istituzioni scolastiche (università, ITS, IFTS e altro), enti pubblici e/o privati ed aziende del territorio per comprendere i punti di eccellenza o criticità che ne caratterizzano la continuità progettuale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Promuovere prassi educative che possano assicurare il pieno raggiungimento del progetto di vita di ogni studente, grazie ad una organizzazione capillare ed efficace della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità fra le classi.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione dei debiti formativi nelle classi del secondo biennio nelle discipline tecniche.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diffusione e condivisione di buone prassi didattiche.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Incentivazione dell'uso di modalità didattiche innovative laboratoriali.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della variabilità tra le classi.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo della competenza alfabetica funzionale per interpretare, in modo consapevole, i contesti sociali futuri, stimolare lo spirito di iniziativa e capacità di interagire attivamente con i cambiamenti.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Interiorizzazione la competenza in materia di cittadinanza, con la promozione di atteggiamenti attivi di inclusione sociale e cooperazione.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Avere un quadro chiaro e dettagliato dei risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Potenziamento delle forme di collaborazione e di comunicazione

tra la scuola e le istituzioni scolastiche (università, ITS, IFTS e altro), enti pubblici e/o privati ed aziende del territorio per comprendere i punti di eccellenza o criticità che ne caratterizzano la continuità progettuale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Le risorse umane impiegate porranno l'alunno al centro del processo di insegnamento-apprendimento, rendendolo il vero protagonista della sua crescita sociale ed educativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità fra le classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dei debiti formativi nelle classi del secondo biennio nelle discipline tecniche.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffusione e condivisione di buone prassi didattiche.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incentivazione dell'uso di modalità didattiche innovative laboratoriali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento coordinato della competenza imprenditoriale dello studente, al fine di promuoverne una maggiore integrazione sociale e occupabilità.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Interiorizzazione della competenza in materia di cittadinanza, con la promozione di atteggiamenti attivi di inclusione sociale e cooperazione.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziamento delle forme di collaborazione e di comunicazione tra la scuola e le istituzioni scolastiche (università, ITS, IFTS e altro), enti pubblici e/o privati ed aziende del territorio per comprendere i punti di eccellenza o criticità che ne caratterizzano la continuità progettuale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Pianificazione e progettazione dei rapporti con gli enti politici, sociali ed, in generale, con tutti i portatori di interesse del territorio, coinvolgendoli, pienamente, nello sviluppo delle strategie educative e sociali dell'istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità fra le classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dei debiti formativi nelle classi del secondo biennio nelle discipline tecniche.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffusione e condivisione di buone prassi didattiche.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incentivazione dell'uso di modalità didattiche innovative laboratoriali.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione della variabilità tra le classi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento coordinato della competenza imprenditoriale dello studente, al fine di promuoverne una maggiore integrazione sociale e occupabilità.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Avere un quadro chiaro e dettagliato dei risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Potenziamento delle forme di collaborazione e di comunicazione tra la scuola e le istituzioni scolastiche (università, ITS, IFTS e altro), enti pubblici e/o privati ed aziende del territorio per comprendere i punti di eccellenza o criticità che ne caratterizzano la continuità progettuale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIVISITAZIONE DELLE LINEE GENERALI DELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE CON LA DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE NELL'AREA LINGUISTICA-LETTERARIA E LOGICO-MATEMATICA E LA SCANSIONE TEMPORALE CONDIVISA DELLE RELATIVE UDA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti
Responsabile		

I responsabili di questo progetto sono i coordinatori di dipartimento di Italiano, Matematica e Inglese in stretta collaborazione con tutti i docenti, la commissione del piano di miglioramento e della funzione strumentale PTOF.

Risultati Attesi

Riduzione delle carenze evidenziate dagli alunni nelle competenze di base dell'area linguistica e logico-matematica; valorizzazione delle loro potenzialità.

Riduzione del numero di non ammessi alla classe successiva e dei debiti formativi negli scrutini di giugno (< 20 %).

Miglioramento nei risultati delle Prove Invalsi (trend positivo rispetto agli anni precedenti).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STRUTTURAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI PROVE PERIODICHE COMUNI E PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA

Responsabile

1. I responsabili di questo progetto sono i coordinatori di dipartimento di Italiano, Matematica e Inglese in stretta collaborazione con tutti i docenti, la commissione del piano di miglioramento e della funzione strumentale PTOF.

Risultati Attesi

Si auspica di rilevare un miglioramento dei risultati attesi, specie:

- Almeno del 25% degli alunni delle classi del primo biennio a breve termine.
- Almeno del 20% degli alunni delle classi del primo biennio con un trend positivo rispetto agli anni precedenti.

1.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DEGLI INCONTRI DI STUDIO
ASSISTITO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA

Responsabile

I responsabili di questo progetto sono i coordinatori di dipartimento di Italiano, Matematica e Inglese in stretta collaborazione con tutti i docenti, la commissione del piano di miglioramento e della funzione strumentale PTOF.

Risultati Attesi

Recupero delle carenze evidenziate dagli alunni nelle competenze di base dell'area linguistica e logico-matematica e valorizzazione delle loro potenzialità.

Riduzione del numero di non ammessi alla classe successiva e dei debiti formativi negli scrutini di giugno (< 20 %).

Miglioramento nei risultati nelle Prove Invalsi (trend positivo rispetto agli anni precedenti)



❖ GPS SCHOOL (CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO)

Descrizione Percorso

La scelta di un adeguato corso di studi da intraprendere dopo una scuola media inferiore è un problema più complesso di quanto possa apparire a prima vista, perché in essa entrano in gioco fattori personali e sociali. I soggetti che intervengono nella vita del giovane in qualità di orientatori sono innumerevoli: prima di tutto la famiglia e la scuola. Quest'ultima deve garantire, lungo il percorso scolastico dello studente, un orientamento continuo per preparare il ragazzo a prendere decisioni autonome e responsabili. In questa prospettiva, l'orientamento non diventa soltanto un insieme di informazioni circa l'area più consona a ciascuno, ma anche un intervento di supporto a conoscersi, ad individuarsi e ad affrontare le difficoltà. Il progetto di orientamento in ingresso che l'Istituto A.Volta propone ha la finalità, proprio, di promuovere negli studenti la scoperta della propria personalità in formazione, ovvero attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni finalizzate all'elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro. L'intervento orientativo diventa, in questo modo, indispensabile per aiutare i ragazzi a meglio utilizzare le proprie competenze, a conoscersi per giudicare le motivazioni profonde di una scelta e valutare le effettive offerte e prospettive provenienti dal mondo esterno.

A tale proposito, l'istituto Alessandro Volta intende promuovere un progetto di orientamento a breve, medio e lungo termine tenendo presente le seguenti area di azione:

1. **Orientamento in ingresso: rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di**



primo grado e alle loro famiglie (breve termine);

2.

- i 2. Orientamento in itinere : rivolto agli alunni delle classi del primo biennio con difficoltà nello studio, a rischio di insuccesso scolastico o anche alunni provenienti da altri istituti (breve termine);
- 3. Orientamento in itinere : rivolto agli alunni delle classi seconde per la scelta dei corsi d'indirizzo (medio termine);
- 4. Orientamento in uscita: rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte per la scelta universitaria o lavorativa (lungo termine).

Quest'anno l'Istituto ha intrapreso un percorso orientativo volto a rafforzare la visibilità dell'Istituto sul territorio e a potenziarne la crescita in (obiettivo a breve termine).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" La concezione dell'Orientamento dell'IIS "Alessandro Volta" è quella di un processo continuo, sequenziale, formativo, globale ed emotivo, rivolto allo sviluppo delle attitudini e delle capacità del soggetto per il compimento di una scelta scolastica e professionale consapevole. "Orientare significa porre l'individuo in grado di prendere coscienza di sé e di progredire, con i suoi studi e la professione, in relazione alle mutevoli esigenze della vita, con il duplice scopo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona umana." (Congresso Internazionale dell'UNESCO sui problemi dell'orientamento)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diffusione e condivisione di buone prassi didattiche.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Incentivazione dell'uso di modalità didattiche innovative laboratoriali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza alfabetica funzionale per interpretare, in modo consapevole, i contesti sociali futuri, stimolare lo spirito di iniziativa e capacità di interagire attivamente con i cambiamenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento della competenza digitale e multilinguistica, fondamentale per affrontare repentini mutamenti nella vita sociale, professionale, economica e culturale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Interiorizzazione la competenza in materia di cittadinanza, con la promozione di atteggiamenti attivi di inclusione sociale e cooperazione.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziamento delle forme di collaborazione e di comunicazione tra la scuola e le istituzioni scolastiche (università, ITS, IFTS e altro), enti pubblici e/o privati ed aziende del territorio per comprendere i punti di eccellenza o criticità che ne caratterizzano la continuità progettuale.

"Obiettivo:" Aiutare gli alunni a definire i propri punti di forza e di debolezza, affiancandoli durante il percorso scolastico, considerando adeguatamente le specificità personali, ambientali e territoriali, è dunque, fondamentale, così come un'attenta valutazione, utile a rilevare l'eventualità di curvature formative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffusione e condivisione di buone prassi didattiche.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incentivazione dell'uso di modalità didattiche innovative laboratoriali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Interiorizzazione la competenza in materia di cittadinanza, con la promozione di atteggiamenti attivi di inclusione sociale e cooperazione.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Avere un quadro chiaro e dettagliato dei risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" L'ambiente d'apprendimento deve essere necessariamente volto a guidare gli alunni verso scelte motivate e consapevoli per la costruzione di un personale progetto di vita sereno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffusione e condivisione di buone prassi didattiche.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Interiorizzazione la competenza in materia di cittadinanza, con la promozione di atteggiamenti attivi di inclusione sociale e cooperazione.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziamento delle forme di collaborazione e di comunicazione tra la scuola e le istituzioni scolastiche (università, ITS, IFTS e altro), enti pubblici e/o privati ed aziende del territorio per comprendere i punti di eccellenza o criticità che ne caratterizzano la continuità progettuale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" L'intervento Orientativo è da intendersi come strumento indispensabile per raccogliere informazioni sulle diverse opportunità formative di tutti e di ciascuno e come strumento efficace per aiutare i ragazzi a utilizzare meglio le proprie competenze, valorizzando i propri talenti. Infine, orientare significa anche conoscersi meglio per, poi, giudicare le motivazioni profonde di una scelta, valutando le effettive offerte e le prospettive inclusive provenienti dal mondo esterno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diffusione e condivisione di buone prassi didattiche.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento coordinato della competenza imprenditoriale dello studente, al fine di promuoverne una maggiore integrazione sociale e occupabilità.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Rafforzamento della competenza digitale e multilinguistica, fondamentale per affrontare repentini mutamenti nella vita sociale, professionale, economica e culturale.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Interiorizzazione la competenza in materia di cittadinanza, con la promozione di atteggiamenti attivi di inclusione sociale e cooperazione.



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziamento delle forme di collaborazione e di comunicazione tra la scuola e le istituzioni scolastiche (università, ITS, IFTS e altro), enti pubblici e/o privati ed aziende del territorio per comprendere i punti di eccellenza o criticità che ne caratterizzano la continuità progettuale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Collegamento verticale con scuole secondarie di 1[^] grado su competenze in uscita e in ingresso negli Assi dei linguaggi e matematico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità fra le classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffusione e condivisione di buone prassi didattiche.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incentivazione dell'uso di modalità didattiche innovative laboratoriali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento coordinato della competenza imprenditoriale dello studente, al fine di promuoverne una maggiore integrazione sociale e occupabilità.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Interiorizzazione la competenza in materia di cittadinanza, con la promozione di atteggiamenti attivi di inclusione sociale e cooperazione.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Avere un quadro chiaro e dettagliato dei risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziamento delle forme di collaborazione e di comunicazione tra la scuola e le istituzioni scolastiche (università, ITS, IFTS e altro), enti pubblici e/o privati ed aziende del territorio per comprendere i punti di eccellenza o criticità che ne caratterizzano la continuità progettuale.

"Obiettivo:" Stabilire azioni finalizzate al miglioramento dei processi di comunicazione esterna, che permettono la crescita dell'istituto contribuendo anche a rafforzare la performance sul territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffusione e condivisione di buone prassi didattiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento coordinato della competenza imprenditoriale dello studente, al fine di promuoverne una maggiore integrazione sociale e occupabilità.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Interiorizzazione la competenza in materia di cittadinanza, con la promozione di atteggiamenti attivi di inclusione sociale e cooperazione.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Avere un quadro chiaro e dettagliato dei risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di

studio.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziamento delle forme di collaborazione e di comunicazione tra la scuola e le istituzioni scolastiche (università, ITS, IFTS e altro), enti pubblici e/o privati ed aziende del territorio per comprendere i punti di eccellenza o criticità che ne caratterizzano la continuità progettuale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Valutare l'uso delle risorse e implementare le strategie di orientamento e ri-orientamento attraverso l'analisi delle istanze raccolte.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffusione e condivisione di buone prassi didattiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza alfabetica funzionale per interpretare, in modo consapevole, i contesti sociali futuri, stimolare lo spirito di iniziativa e capacità di interagire attivamente con i cambiamenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento della competenza digitale e multilinguistica, fondamentale per affrontare repentini mutamenti nella vita sociale, professionale, economica e culturale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Avere un quadro chiaro e dettagliato dei risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Potenziamento delle forme di collaborazione e di comunicazione tra la scuola e le istituzioni scolastiche (università, ITS, IFTS e altro), enti pubblici e/o privati ed aziende del territorio per comprendere i punti di eccellenza o criticità che ne caratterizzano la continuità progettuale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Individuazione di docenti esperti per l'area Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita: lo sviluppo di un clima di apertura al dialogo e al confronto con i colleghi facilita la diffusione delle buone pratiche, anche dopo la conclusione delle azioni progettuali. Infatti, attraverso la ricaduta sulle attività di insegnamento, si ritiene che ci siano buone possibilità di implementazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffusione e condivisione di buone prassi didattiche.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento coordinato della competenza imprenditoriale dello studente, al fine di promuoverne una maggiore integrazione sociale e occupabilità.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Interiorizzazione la competenza in materia di cittadinanza, con la promozione di atteggiamenti attivi di inclusione sociale e cooperazione.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Avere un quadro chiaro e dettagliato dei risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Intensificare e migliorare le occasioni di incontro e di scambio di informazioni con i principali portatori di interesse (STAKEHOLDERS) , in modo da creare una partnership educativa fondata sulla condivisione dei valori e sul reciproco rispetto delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffusione e condivisione di buone prassi didattiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento coordinato della competenza imprenditoriale dello studente, al fine di promuoverne una maggiore integrazione sociale e occupabilità.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Interiorizzazione la competenza in materia di cittadinanza, con la promozione di atteggiamenti attivi di inclusione sociale e cooperazione.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziamento delle forme di collaborazione e di comunicazione tra la scuola e le istituzioni scolastiche (università, ITS, IFTS e altro), enti pubblici e/o privati ed aziende del territorio per comprendere i punti di eccellenza o criticità che ne caratterizzano la continuità progettuale.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INDIVIDUARE DOCENTI INTERNI ESPERTI IN
POSSESSO DI COMPETENZE COMUNICATIVE IDONEE ALLA PROMOZIONE
DELL'ISTITUTO SUL TERRITORIO.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti

Responsabile

I responsabili di questa attività sono:

- Referente dell'orientamento;
- Commissione Orientamento;
- Docenti scelti per la specifica attività.

Risultati Attesi

OUTPUT: **Promuovere** sul territorio informazioni concernenti l'Istituto, la sua offerta formativa e l'impatto progettuale sul territorio, coinvolgendo il personale docente idoneo;

INDICATORI: Esperienza e competenza acquisita dai docenti nella realizzazione di percorsi orientativi;

TARGET ATTESI: Aumento del consenso;

OUTCOME: **Gestire** l'attività di orientamento finalizzato a raccogliere informazioni strutturate in merito all'analisi dei bisogni formativi, **Implementare** la comunicazione esterna in relazione ai bisogni e alle aspettative dei portatori d'interesse.

INDICATORI: Maggiore coinvolgimento e miglioramento qualitativo della partecipazione dei docenti nella scelta delle iniziative formative;

TARGET ATTESI: Trend positivo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE PERCORSI DI MINISTAGE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

I responsabili dell'attività sono:

- Referente dell'Orientamento;
- Commissione Orientamento;
- Docenti delle specializzazioni ed articolazioni che effettueranno i Mini Stage.

Risultati Attesi

OUTPUT: **Far conoscere** agli studenti delle terze medie la specificità dell'offerta formativa attraverso la costruzione di mini unità di apprendimento.

INDICATORI: Numero partecipanti alle mini unità di apprendimento

TARGET ATTESI: 60% a breve termine, 70% a medio termine, 100% a lungo termine

OUTCOME: **Effettuare** una scelta consapevole del percorso di studi

INDICATORI: Incremento del successo delle attività proposte

TARGET ATTESI: 70 % a breve termine, 80 % a medio termine, 90 % a lungo termine

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO O "FOCUS GROUP", INDIVIDUAZIONE DI LINEE GUIDA COMUNI PER UN LAVORO DI COMUNICAZIONE EFFICACE E DIFFUSIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA AD UN NUMERO CRESCENTE DI STAKEHOLDER

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

I responsabili di questa attività sono:

- Referente dell'orientamento;
- Commissione Orientamento;
- Docenti scelti per intraprendere l'attività.

Risultati Attesi

OUTPUT: **Permettere** la crescita della condivisione nelle scelte operative da effettuare, **incrementare** i rapporti di collaborazione, **migliorare** la condivisione di materiali, idee e percorsi didattici, ampliare la **partecipazione** dei docenti, degli studenti di terza media e delle loro famiglie ad attività ed iniziative promosse dalla scuola.

INDICATORI: Numero dei docenti partecipanti effettivi, disponibilità all'assunzione di responsabilità, equa distribuzione dei compiti tra i membri del gruppo, aumento del numero dei docenti partecipanti alle attività di orientamento nelle sedi delle singole scuole medie presenti sul territorio

TARGET ATTESI: Aumento del consenso. 20 % a breve termine, 25 % a medio termine, 30 % a lungo termine

OUTCOME: **Migliorare** la pianificazione progettuale di gruppo, in merito alle strategie operative, alle **conoscenze** e allo scambio di informazioni relative agli obiettivi e alle metodologie di lavoro comuni da seguire e da attuare. **Migliorare** la pianificazione del PTOF in relazione ai bisogni e alle aspettative dei portatori d'interesse e la **conoscenza** e disseminazione di tutte le attività formative dell'istituto.

INDICATORI: Incremento del numero dei partecipanti effettivi rispetto al numero degli inviti rivolti ai docenti, frequenza degli incontri, numero degli incontri effettivi rispetto a quelli programmati. Incremento dell'interesse e della partecipazione degli stakeholder.

Miglioramento del processo di attuazione del processo di orientamento informativo.

TARGET ATTESI: Trend positivo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto fonda la sua azione primaria sulla specificità del settore tecnologico, ovvero sulla valorizzazione della filiera formazione-lavoro-formazione continua, rispondendo, in termini di competenze necessarie, alla transizione più rapida nel mondo del lavoro o nel proseguimento dell'istruzione terziaria. Per questo, eccellenti sono i rapporti con il territorio, gli enti locali ed il settore produttivo (Impresa Formativa Simulata o Alternanza Scuola-Lavoro) o la valorizzazione dell'occupabilità grazie ai PON sugli ambienti di apprendimento e al Piano Nazionale Scuola Digitale; inoltre, efficaci sono stati i rapporti stabiliti con gli ITS e con le Università per un fattivo e positivo processo di Orientamento degli studenti. Il progetto Erasmus +, Trinity, la modalità CLIL e la formazione in lingua, prevista, tra le altre attività di formazione, anche per i docenti, dimostrano l'attenzione nei riguardi della conoscenza dell'inglese, ritenuta fondamentale per il pieno inserimento dello studente nella società contemporanea globale. L'innovazione passa, infine, attraverso i laboratori d'istituto, dotati di macchinari all'avanguardia e in grado di rispondere alle esigenze di un contesto sociale ed economico perennemente in evoluzione.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Valorizzazione dell'orientamento verso il mondo del lavoro e gli studi secondari superiori attraverso la continuità del curriculum delle discipline dell'area generale e la specificità delle discipline di indirizzo, in modo che gli studenti avvertano il valore di ciò che viene loro insegnato in termini di competenza, di padronanza nel fronteggiare problemi reali, soprattutto con il metodo delle didattiche attive e laboratoriali che pongano al centro del processo di insegnamento-

apprendimento lo studente e la sua capacità di lavorare in gruppo (team).

SVILUPPO PROFESSIONALE

La valorizzazione dell'agire didattico poggia, sicuramente, sulla professionalità docente che si esplicita anche attraverso un processo di formazione strutturale, permanente e continua che, negli ultimi anni, si fonda anche su una spiccata capacità di rivestire il ruolo di e-leader; per questo, l'istituto intende curare la formazione docente su vari ambiti, compreso quello di una didattica digitale (le Google Apps o piattaforme digitali come Classroom), che si riversi, poi, nelle attività scolastiche che saranno, pertanto, tracciate, conservate e documentate, costituendo un 'bagaglio' dal quale attingere per la promozione di buone pratiche didattiche.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutare significa orientare per la valorizzare i talenti di ciascuno. Dunque, la valutazione è fondamentale sia nel suo aspetto autovalutativo che valutativo (sia interno che esterno). L'istituto intende, pertanto, potenziare l'aspetto valutativo attraverso prove personalizzate (dotate di rubric) che valorizzino l'unicità di ogni studente e prove standardizzate anche esterne (INVALSI o altri rilevamenti) per verificare l'efficacia e l'efficienza dell'azione didattica. Fondamentali sono, poi, l'osservazione, le attività progettuali e tutte le attività messe in campo che occorre siano tracciate efficacemente per permettere una riflessione sul quanto e come è avvenuto (autovalutazione) che conduca ad un processo di miglioramento continuo ed una rendicontazione sociale.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	E-twinning



Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	innotecs
Avanguardie educative USO FLESSIBILE DEL TEMPO (EX - COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO)	efvet

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.T.I.S. "A. VOLTA"	FRTF018013
VIALE ROMA SNC	FRTF01851C

A. CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

B. ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

C. INFORMATICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
 - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto

delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

ITAS FROSINONE

FRTE018018

A. BIOTECNOLOGIE SANITARIE**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

Approfondimento

A conclusione del percorso quinquennale, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze, comuni al settore tecnologico:

- Valutare i fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con la Costituzione;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative;
- Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale dinanzi alla realtà;



- Padroneggiare la lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- Utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per applicarli alle tecnologie e tecniche dei campi professionali di riferimento;
- Individuare e utilizzare strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S. "A. VOLTA" FROSINONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA

ITAS FROSINONE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'organizzazione curricolare dell'Istituto Tecnico per Attività Sociali (ITAS) poggia sul conseguimento delle competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute individuale e collettiva. Inoltre, per le Biotecnologie ambientali si punterà al governo dei progetti, processi e attività volte al

rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'azione didattico-educativa, derivante dalla specificità di tale curricolo, è caratterizzata dal riferimento ad un profilo dello studente che viene delineato a partire da esperienze di apprendimento altamente qualificanti che fanno riferimento all'acquisizione di traguardi formativi che prevedono l'acquisizione della comprovata capacità di acquisire dati ed esprimere i risultati delle osservazioni di un fenomeno, individuare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni, essere consapevole delle potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate, intervenire nella pianificazione di attività e qualità di controllo, elaborare progetti biotecnologici e gestire attività di laboratorio, controllare progetti ed attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Fin dal biennio, verranno proposte attività formative che solleciteranno lo sviluppo di competenze trasversali (agire in base ad un sistema di valori coerenti con la Costituzione, utilizzare strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni anche ai fini dell'apprendimento permanente, cogliere l'importanza del risultato del lavoro per obiettivi e di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale) che coinvolgeranno tutte le discipline, integrandole possibilmente in aree al fine di 'dare' un'impronta globale alle esperienze generali e laboratoriali dello studente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Al fine di uno sviluppo integrale dello studente, la scuola verrà intesa come una comunità nella quale cooperano tutte le componenti (docenti, studenti, famiglie e tutto il personale) per garantire una piena inclusione sociale; per questo il curricolo, trasversalmente e verticalmente, punterà all'acquisizione e all'esercizio attivo del concetto di cittadinanza, declinato nelle competenze chiave europee: competenza

personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Utilizzo della quota di autonomia

L'autonomia didattica e organizzativa prevista dal Regolamento sarà utilizzata attraverso: - L'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari; - Potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli ed i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie; - La programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum, anche mediante l'articolazione del gruppo classe (classi aperte).

Insegnamenti opzionali

Si introdurranno insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità. Essi saranno inseriti nel curriculum dello studente, al fine di orientarlo nei percorsi di studio e nell'accesso al mondo del lavoro.

NOME SCUOLA

I.T.I.S. "A. VOLTA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'organizzazione curricolare dell'Istituto Tecnico Industriale Statale (ITIS), con le sue articolazioni, poggia sul conseguimento di competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche in riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF). - Indirizzo Meccanica, mecatronica ed energia: a conclusione del percorso quinquennale lo studente ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi. Egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di dispositivi e prodotti, realizzati nelle attività produttive di interesse, specie

per dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali. - Indirizzo Elettrotecnica: lo studente ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche; nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici, elettronici e di automazione. - Indirizzo Informatica e telecomunicazioni: l'alunno ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione della informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy); Indirizzo Chimica e materiali: lo studente ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico e farmaceutico; ha competenze nel settore della prevenzione e gestione delle situazioni di rischio ambientale e sanitario.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'azione didattico-educativa, derivante dalla specificità di tale curricolo, è caratterizzata dal riferimento ad un profilo dello studente che viene delineato a partire da esperienze di apprendimento altamente qualificanti che fanno riferimento all'acquisizione di traguardi formativi che prevedono l'acquisizione della comprovata capacità di acquisire una cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e organizzazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Fin dal biennio, verranno proposte attività formative che solleciteranno lo sviluppo di competenze trasversali (agire in base ad un sistema di valori coerenti con la Costituzione, utilizzare strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni anche ai fini dell'apprendimento permanente, cogliere l'importanza del risultato del lavoro per obiettivi e di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale) che coinvolgeranno tutte le discipline, integrandole possibilmente in aree al fine di 'dare' un'impronta globale alle esperienze generali e laboratoriali dello studente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Al fine di uno sviluppo integrale dello studente, la scuola verrà intesa come una comunità nella quale cooperano tutte le componenti (docenti, studenti, famiglie e tutto il personale) per garantire una piena inclusione sociale; per questo il curricolo, trasversalmente e verticalmente, punterà all'acquisizione e all'esercizio attivo del concetto di cittadinanza, declinato nelle competenze chiave europee: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Utilizzo della quota di autonomia

L'autonomia didattica e organizzativa prevista dal Regolamento sarà utilizzata attraverso: - L'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari; - Potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli ed i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie; - La programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo, anche mediante l'articolazione del gruppo classe (classi aperte).

Insegnamenti opzionali

Si introdurranno insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità. Essi saranno inseriti nel curricolo dello studente, al fine di orientarlo nei percorsi di studio e nell'accesso al mondo del lavoro.

Approfondimento

Il curricolo dell'istituto si fonda sulla specificità dei percorsi che valorizzano la filiera formazione-lavoro-formazione continua, rispondendo in termini di competenze necessarie alla transizione più rapida al mondo del lavoro, ma anche nel proseguimento nell'istruzione terziaria. Le alleanze con il territorio, gli enti locali, il mondo produttivo e le Università svolgeranno un ruolo fondamentale per

l'acquisizione di consapevolezza sulla valenza culturale ed educativa di ciascun indirizzo.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO - PROGETTO PON-FSE**

Descrizione:

Il progetto si compone di 2 Moduli ciascuno dei quali è articolato in 3 Fasi. Il modulo 1 riguarda La Filiera del Prodotto e il modulo 2 la Rete Imprese Ospitanti. La Fase 1. È la fase che prepara il ragazzo a vivere l'esperienza in azienda con consapevolezza e lo prepara ad acquisire in prima persona una responsabilità nei confronti di un mondo "adulto". Fase 2 PRESENZA IN AZIENDA. La maggior parte delle competenze trasversali acquisite durante il periodo di stage sono comuni a tutti i progetti personalizzati di alternanza. Alcune potranno essere diversificate in base alle specifiche caratteristiche del compito, al tema di o rispetto alle caratteristiche dello studente (attitudini, aspirazioni, eventuali competenze pregresse particolari, ecc.). Ciò consente una personalizzazione e flessibilizzazione dell'intervento e la valorizzazione delle caratteristiche delle singole persone coinvolte. Fase 3 FEED BACK finale. La modalità didattica dell'alternanza non è qualcosa di esterno al curriculum scolastico. Proprio per questo si tratta di verificare quanto appreso durante la presenza in azienda, attraverso verifiche strutturate in gran parte simile a quelle che tradizionalmente vengono utilizzate dai docenti. Esso è rivolto a circa 30 studenti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Per valutare in che modo il progetto impatterà sia sui 30 studenti selezionati per il progetto, sia sulla comunità scolastica gli stakeholders e sul territorio, gli strumenti che saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto saranno gli stessi strumenti già in uso per l'autovalutazione e cioè questionari on line facilmente gestibili e con le statistiche di elaborazione da comunicare durante la disseminazione del progetto stesso. Per la valutazione dell'esperienza di alternanza ci sono i seguenti strumenti specifici: A. 1 scheda supporto al progetto individualizzato, per descrivere: il contesto aziendale, la mansione oggetto dell'esperienza e le competenze necessarie; il profilo dello studente in termini di esperienze e competenze specifiche a cura del tutor scolastico; gli obiettivi formativi e i risultati attesi dall'esperienza in azienda. B. 1 scheda di valutazione dei tutor scolastico ed aziendale sulle competenze dello studente (suddivise per atteggiamenti, conoscenze, abilità); C. 1 questionario di valutazione per lo studente sulla qualità percepita (organizzazione, azienda ospitante, supporto del tutor scolastico e aziendale) nell'ambito dell'esperienza di alternanza.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LEGA LA LEGALITÀ E LA COSTITUZIONE ALLA TUA VITA

Il progetto, inerente le tematiche della cittadinanza attiva, vuole perseguire e stimolare l'acquisizione, da parte degli alunni, di atteggiamenti sociali positivi e comportamenti funzionali all'organizzazione democratica e civile della società, favorendo lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e l'acquisizione di una coscienza del rispetto delle regole, delle norme e dei canoni comportamentali nella comunità sociale e nella comunità locale. Per questo saranno attivati incontri con personalità ed esperti nell'ambito del sociale e dell'associazionismo che aiutino gli studenti a prendere coscienza dell'organizzazione della società, della funzione delle leggi e del relativo rispetto delle stesse.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire la coscienza del rispetto delle regole, delle norme e dei canoni comportamentali nella comunità sociale e nella comunità locale Prendere coscienza dell'organizzazione della società, della funzione delle leggi e del relativo rispetto delle

stesse, dell'affermazione dei principi di democrazia e libertà nel rispetto delle regole sociali, saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza del valore della persona, del significato delle strutture sociali, del rapporto con gli altri e con la società, dell'importanza della solidarietà e della comprensione delle ragioni degli altri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma,

❖ TRINITY COLLEGE

Il progetto "Trinity" consiste nell'offrire, agli studenti della nostra scuola, la possibilità di potenziare le competenze comunicative in lingua inglese. Il Trinity College London è un ente certificatore internazionale, attivo dal 1877 presente in oltre 60 paesi nel mondo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli esami Trinity non valutano esclusivamente le conoscenze teoriche dei candidati, ma soprattutto:

- stimolano a progredire nell'apprendimento;
- lasciano totale libertà nella scelta della metodologia di preparazione;
- valorizzano ciò che il candidato dimostra di saper fare, incoraggiandolo a comunicare i propri interessi durante l'esame

Gli esami di certificazione Trinity per la lingua inglese sono:

- riconosciuti a livello internazionale;
- utilizzabili in ambito professionale e accademico;
- disponibili a tutti i livelli di competenza e per candidati di ogni età;
- favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali essenziali nella società globale del XXI secolo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Enti esterni (per esami)

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma,

Approfondimento

Per la loro natura progressiva gli esami Trinity rappresentano uno strumento per mantenere alta la motivazione di tutti i candidati che possono perseguire, al termine di ogni annualità, traguardi alla loro portata, e al contempo per misurare, alla conclusione di ogni percorso formativo, i risultati raggiunti attraverso una valutazione effettuata dall' Ente Certificatore completamente esterno.

❖ **PROGETTO ERASMUS+: IAG4VET INFORMATION- ADVICE AND GUIDANCE FOR VOCATIONAL SCHOOL (DAL 01/09/2018 AL 30/04/2020)**

Lo scopo del Progetto è di affrontare in ottica preventiva e di intervento veloce, il problema dell'abbandono scolastico connesso a fattori school-related di Inclusione Sociale, rafforzando la qualità e l'innovazione pedagogiche (IAG = Information Advice and Guidance) attraverso il miglioramento delle competenze dei docenti e la connessione tra Scuola e realtà territoriali. Il progetto che si avvale di una cooperazione transnazionale, intende attivare lavori di scambio e condivisione di conoscenze, competenze, metodi e soprattutto di buone pratiche al fine di identificare, sviluppare e implementare l'istruzione inclusiva in contesti specifici. Le scuole partner sono: Estonia, Finlandia, Inghilterra, Crozia e Italia.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) implementare, attraverso lo scambio di buone pratiche, l'informazione e lo sviluppo di nuove ed efficienti metodologie al fine di migliorare la fase di pre-iscrizione ed

iscrizione nella scuole tecniche e professionali in Europa(VET School). 2) Condividere buone pratiche, strategie didattiche innovative ed azioni di sistema per essere una partnership funzionale e strategica sia a livello europeo sia a livello territoriale; 3)Sviluppare metodologie nuove per un approccio scolastico globale ed integrato che ponga al centro l'Inclusione e che interessi l'ambito della Formazione Professionale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma,

Approfondimento

Saranno, inoltre, formati docenti dell'istituto.

❖ PROGETTO PON-FSE COMPETENZE DI BASE

La fruizione di conoscenze e competenze di base attraverso il gioco e la quotidianità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ricostruire e potenziare le competenze di base, riducendo l'abbandono scolastico e la perdita di interesse per lo studio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Chimica
Informatica

- ❖ **Lingue**
- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Teatro
 - Aula generica
 - Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma,
- ❖ **Strutture sportive:**
 - Palestra

❖ **PROGETTO PON-FSE COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE**

Con il presente progetto s'intende promuovere uno stile di vita attivo e sano ed un più globale concetto di cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire la consapevolezza di competenze trasversali sociali e civiche, attraverso attività motorie e del benessere che giungano a promuovere la complementarità e l'integrazione delle diverse aree tematiche al fine di sviluppare un'idea complessiva di cittadinanza globale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Scienze
- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Proiezioni
 - Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma,
- ❖ **Strutture sportive:**
 - Palestra

❖ **PROGETTO PON-FSE PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE**

Attività di formazione e informazione alla progettualità utilizzando la modalità Flipped classroom e attività laboratoriale per la produzione di una Web Radio, prototipi di arredo urbano e prototipi per la guida autonoma.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire un pensiero computazionale, attraverso lo sviluppo della creatività e della Cittadinanza globale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Elettrotecnica

Informatica

Meccanico

Scienze

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

Aula generica

Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma,

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ **PROGETTO PON-FSE POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO**

La sensibilizzazione verso il proprio patrimonio territoriale, fonte di crescita culturale e di identità personale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare opportunità per migliorare le competenze di cittadinanza e stimolare nuove idee imprenditoriali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma,
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PROGETTO PON-FSE POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA

Conoscenza del processo storico-culturale che porta alla formazione dell'idea di Europa, potenziando il sentimento di appartenenza ad una stessa comunità geopolitica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare cittadini consapevoli del ruolo e dell'importanza delle istituzioni europee, con l'innalzamento dei livelli di competenza delle studentesse e studenti e la rimozione degli ostacoli che limitino le pari opportunità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:**

Magna
Aula generica
Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma,

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROGETTO PON-FSE POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Il progetto ASL con CLAS vuole mettere in sinergia le competenze di base con il lavoro garantendo al giovane un avvenire sicuro sia relativamente agli studi post-diploma che al mondo lavorativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare le esperienze lavorative per orientare gli studenti alle professioni, sperimentando la capacità di relazionarsi in modo collaborativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Magna
Aula generica
Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma,
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **"ABBI CURA DEL TUO CORPO: È L'UNICO POSTO IN CUI DEVI VIVERE."**

L'idea nasce dall'esigenza di soddisfare le curiosità che spesso i ragazzi stessi manifestano nell'ambito dell'educazione sanitaria. Essa è volta ad ampliare ed integrare le conoscenze dei destinatari nel campo della prevenzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Raggiungimento della consapevolezza che un corretto stile di vita ed un comportamento consono contribuiscono al mantenimento di uno stato di salute ottimale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Professori interni ma anche figure specializzanti in materia

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Multimediale

Scienze

 ❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma,

 ❖ **AL CINEMA... 'CON GLI OCCHI, CON IL CUORE ED IL CERVELLO...'**

Progetto cinema e cineforum, con compilazione di una scheda di lettura del film ed una scheda di gradimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con tale progettualità s'intende stimolare l'attenzione sulla qualità dei film, proiettati nell'ambito del progetto Cinema, invitando gli alunni a riflettere, attraverso l'elaborazione di una scheda di lettura del film e di una scheda di gradimento, sul valore estetico - ma anche etico - del prodotto audiovisivo, sviluppando, conseguentemente, il senso critico e comportamenti volti all'impegno civile e alla cittadinanza attiva. Il progetto diventa, così, occasione di riflessione sulle tematiche sociali ed ambientali, tenendo conto del Piano Nazionale Cinema per la Scuola del MIUR, finalizzato all'inclusione nelle scuole del linguaggio cinematografico e audiovisivo come strumento educativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
Cinema Nestor
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ LOCAL ACADEMY CISCO – 'A.VOLTA'

Il corso di formazione, volto alla certificazione Cisco, è strutturato in 16 moduli per 70 ore di formazione in e-learning e/o frontale; sono previste, inoltre, attività pratiche e l'utilizzo di simulatori Virtual Desktop e Virtual Laptop per complessive 10 ore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso di formazione Cisco rappresenta una mera opportunità per i destinatari, in quanto intende venire incontro alla sempre più elevata richiesta, da parte delle aziende, di competenze ITC, utili per facilitare un inserimento maggiore degli alunni nel mondo del lavoro al termine del percorso formativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

- ❖ **Aule:** Aula generica
Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma,

❖ **OPEN LAB – DIGILAB VOLTA**

Allestimento e configurazione di un laboratorio con relativi device.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far acquisire ai partecipanti una competenza tecnica specifica ed estremamente professionale, ovvero quella di saper allestire e configurare perfettamente un laboratorio/ufficio di lavoro con relativi device di interconnessione dati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma,

❖ **FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRUTTURATA E WEB**

Corso di base per la programmazione e web

Obiettivi formativi e competenze attese

Far acquisire agli alunni - del biennio di informatica - le basi di programmazione strutturata e procedurale, con alcuni accenni di programmazione ed eventi del web ed Android.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma,

❖ OLIMPIADI DI MATEMATICA

Il progetto, inserendosi all'interno di una progettualità nazionale (Giochi di Archimede, Gara delle classi prime, Gara distrettuale), sostiene il potenziamento logico-matematico degli studenti, oltre che il successo formativo degli stessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo, per i partecipanti, è quello di avere un atteggiamento serio e responsabile, come si confà ad una competizione, mostrando impegno ed interesse verso l'esperienza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma,

❖ PRONTI PER I TEST DI MATEMATICA E LOGICA.

La finalità è preparare gli alunni, attraverso lezioni laboratoriali, ad affrontare con maggiore competenza un qualsiasi test a tempo, anche in formato digitale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono saper ragionare velocemente applicando le capacità logiche acquisite, saper creare collegamenti opportuni tra gli argomenti studiati e saper applicare le competenze acquisite ai problemi della realtà.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ ALL'ESAME SENZA PAURA

Preparazione all'Esame di Stato.

Obiettivi formativi e competenze attese

In vista di una preparazione efficace alla prova orale e alla prima prova dell'esame di Stato, il progetto si propone di migliorare le competenze scritte (ed orali) degli alunni in italiano (le varie tipologie testuali) e storia, al fine di migliorare, tra l'altro, la capacità degli studenti di compiere collegamenti interdisciplinari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma,

❖ IO CI SONO, IO PARTECIPO, IO MI IMPEGNO PER UNA CITTADINANZA ATTIVA

Progetto di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Al fine di colmare le carenti conoscenze dell'ordinamento dello Stato e dei diritti e doveri del cittadino, il progetto si propone di consolidare la riflessione sull'esperienza personale e sociale di ciascuno e del suo radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali. Inoltre, promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico, alla promozione della cultura del lavoro e la partecipazione ad iniziative sociali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma,

❖ IO NON CADO NELLA RETE

Giochi cooperativi basati sullo stile 'tutti per uno, uno per tutti', seguiti da incontri in cui si affronteranno argomenti, legati ai pericoli della Rete, poi oggetto di test.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità del progetto sono stimolare la curiosità degli adolescenti sui pericoli nascosti del web, che in grado di mutare, senza preavviso, in una trappola, in cui è facile cadere. L'obiettivo è quello di far comprendere che, attraverso il lavoro di squadra, si può imparare a riconoscere e a difendersi dagli episodi di cyberbullismo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale

❖ Biblioteche:

Classica
 Informatizzata

❖ Aule:

Magna
 Aula generica
 Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma,

❖ LA ROSA NEL DESERTO

Promozione di incontri ed attività con gli studenti per riflettere sul tema della devianza, come la visita presso il Museo della mente o presso associazioni come Amnesty International.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità del progetto è sensibilizzare gli studenti alla conoscenza e all'impegno sociale, accrescendo la 'cultura del diverso' rispetto all'altro da sé.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

 ❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma,

 ❖ **LA CHIMICA SIAMO NOI**

Progettazione e realizzazione di esperienze di laboratorio su temi correlati alla chimica di composti organici e inorganici di interesse industriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Privilegiando una didattica laboratoriale, verranno approfonditi i temi della chimica organica, inorganica ed industriale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

 ❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ UNA SCUOLA PLASTIC FREE

Progetto pluriennale (2019/2020 La mia scuola sarà plastic free; 2020/2021 La mia scuola è plastic free)

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le caratteristiche, i pregi e i difetti, della plastica, approfondendo le conoscenze sui danni inflitti all'ambiente, a causa di un suo uso smodato, per giungere ad una sensibilizzazione circa l'importanza della raccolta differenziata ma anche dell'assunzione di un corretto stile di vita, che diventino, così, sostenibili per l'ambiente attraverso la riduzione del consumo di plastica (a scuola e a casa).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Chimica

❖ Aule:

Aula generica

❖ AGENDA 2030

Il progetto approfondisce le tematiche relative alla tutela dell'ambiente e del territorio, con riferimento al patto di sviluppo (Agenda 2030) che 193 paesi, appartenenti, all'ONU hanno sottoscritto nel 2015.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi previsti sono, pertanto, prendere coscienza delle problematiche relative allo sviluppo sostenibile, prendere coscienza del ruolo della chimica all'interno di tali problematiche, per giungere all'interiorizzazione di conoscenze teoriche utili alla tutela dell'ambiente sia a livello preventivo che di risanamento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Chimica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ HAPPY BIRTHDAY PERIODIC TABLE

Il progetto celebra i 150 anni della Tavola periodica degli elementi chimici ad opera di Mendeleev

Obiettivi formativi e competenze attese

Riflettere sull'enorme valenza scientifica della tavola periodica, un lavoro sistematico di organizzazione degli elementi chimici che permette anche di predire l'esistenza e le eventuali caratteristiche di elementi sconosciuti e di riconoscere l'importanza della chimica per la promozione dello sviluppo sostenibile.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Chimica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ EASY BIO CLEAN

Il progetto, partendo dalla necessità di fornire ulteriori stimoli, durante lo svolgimento dell'attività laboratoriale, si propone di migliorare le abilità operative legate all'attività di laboratorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare ad un uso consapevole dei prodotti chimici ed una riduzione

dell'inquinamento chimico all'interno delle nostre case.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Chimica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ LABORATORI ARTISTICI E DEL BENESSERE CREATIVAMENTE

Il progetto ha lo scopo di creare ambienti formativi di espressione artistica anche autogestiti dagli alunni, sotto la supervisione dei docenti referenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere fruibili agli alunni tutti gli spazi della scuola; inoltre, si punterà alla creazione di momenti aggregativi di studenti che abbiano interessi comuni come la musica, i fumetti o la danza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma,

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ VOLTA IN CAMMINO

Il progetto intende partire dalla conoscenza del territorio, la capacità di orientamento, la scoperta della fauna e della flora del territorio ed il movimento del corpo. Le tre tappe previste sono: - la Certosa di Trisulti e passeggiata presso Vado di Porca; - il Parco del Circeo; - la Val Fondillo con percorso presso la Grotta della Fate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Abituare gli studenti a riappropriarsi del territorio mediante la conoscenza naturalistica dello stesso. Sono previste tre uscite sul territorio che coinvolgeranno sia gli alunni che gli studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ APPRENDISTI CICERONI

Il laboratorio prevede una fase di attività di informazioni a livello storico, culturale ed architettonico, una fase di visita ai siti di interesse ed un'ultima fase di accoglienza e guida dei visitatori da parte degli studenti, ormai 'piccoli Ciceroni'.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità del progetto sono sensibilizzare i giovani alla 'presa in carico' del patrimonio culturale, storico ed artistico del nostro Bel Paese, ampliare la consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione di un Bene d'arte e Natura, integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma,

❖ VOLTA PRIZE ART

Concorso grafico-artistico rivolto agli studenti, con risvolti di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Abbellimento delle aule dell'edificio scolastico attraverso arte e bellezza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖

RETE SCUOLE 'GREEN'

Progetto di rete (capofila IC Frosinone 3) volto all'interiorizzazione del concetto di sostenibilità ambientale (Agenda 2030).

Obiettivi formativi e competenze attese

trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema, diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative, progettare percorsi di divulgazione scientifica, stimolare la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni ed azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

 ❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

 ❖ **Aule:**

Magna
Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma,

 ❖ **PROGETTI SCUOLA ABC (4° EDIZIONE)**

I Progetti Scuola ABC si inseriscono nell'ambito del POR-FSE Lazio 2014-2020/Asse III - Istruzione e Formazione/Obiettivo Specifico 10.1 e ideata e curata dal Progetto ABC Arte Bellezza Cultura, si rivolge alle scuole superiori di Roma e del Lazio; si svolgeranno tra gennaio e dicembre 2020 e saranno incentrati sulle seguenti quattro azioni: - A SPASSO CON ABC: promozione di itinerari al fine di far conoscere e scoprire alcuni luoghi; - CINEMA E STORIA: la storia attraverso gli avvenimenti, le immagini ed i protagonisti del Cinema; - CINEMA E SOCIETA': focus sull'attualità e la

contemporaneità attraverso i film più importanti dell'anno; - LA CITTA' INCANTATA: approfondimento sui fumetti, l'illustrazione, il cinema di animazione e la street art.

Obiettivi formativi e competenze attese

Coinvolgere gli studenti nella conoscenza del territorio, degli altri e di loro stessi attraverso una multidisciplinarietà globale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma,

❖ **PROGETTO T.E.R.R.A.**

Il progetto T.E.R.R.A. (Talenti Empowerment Risorse Reti per Adolescenti), rivolto a studenti tra gli 11 e 17 anni a rischio dispersione scolastica, è un intervento per il contrasto alla Povertà educativa che mette in rete territori che mostrano caratteristiche simili nelle Regioni Lazio, Abruzzo, Puglia, Sardegna, Toscana e Veneto. Le attività prevalenti sono: - Laboratori di arti e mestieri tradizionali, con il coinvolgimento di anziani; Laboratori di progettazione sociale, i giovani sperimenteranno attraverso la metodologia del Living lab, ovvero cosa significa progettare un intervento sul loro territorio (si prevede il coinvolgimento di aziende,

associazioni del territorio e enti di ricerca); Laboratori di prodotti tipici e riscoperta della ruralità; Laboratori di comunicazione sociale, in cui i giovani realizzeranno, attraverso un bando delle idee, una campagna di comunicazione (cortometraggio) sul tema sviluppo locale e territorio; Laboratori di rigenerazione urbana in cui si prevede il recupero dal degrado degli arredi e delle aree comuni affinché si generi nei ragazzi un maggiore interesse verso il bene comune e, al tempo stesso, un senso di riappropriazione dell'ambiente scolastico. Laboratori di musica popolare, attraverso il quale i giovani conosceranno le tradizioni e la cultura della musica popolare e folk; Laboratorio di arti espressive, in particolare utilizzando lo strumento del Teatro Trasversale. In tutti i laboratori ci sarà l'attenzione ai prodotti tipici, alle risorse del territorio, ai mestieri tradizionali, al fine di trasmettere conoscenze e competenze utili anche ai fini di un percorso lavorativo, e nel contempo per promuovere l'appartenenza al territorio, che rappresenta un elemento importante per il contrasto alla dispersione scolastica. È prevista una costante interazione tra le scuole ed associazioni territoriali, attraverso incontri periodici modalità streaming, che mettono a confronto le esperienze che si stanno svolgendo e consentono una sistemica comparazione dei dati. Al termine del 2 e del 4 anno si svolgerà un evento, realizzato con la collaborazione attiva dei ragazzi: il FESTIVAL delle tradizioni, che vedrà partecipi tutti i giovani e famiglie coinvolte nelle tre Regioni. Prevista una modalità itinerante, che in modalità streaming metterà in rete i territori favorendo uno scambio di esperienze, saperi e di competenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto punta allo sviluppo della comunità educante come perno sociale che integra tutti gli attori sociali, per promuovere inclusione sociale, lotta al disagio e alla povertà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno
Fotografico
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica
Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma,

❖ **L'ITALIANO: UNA LINGUA PER COMUNICARE**

Il progetto intende favorire l'apprendimento della lingua della comunicazione, cioè la lingua italiana del contesto concreto, indispensabile agli alunni stranieri per comunicare a scuola ed, in generale, nella vita quotidiana, promuovendo così l'integrazione nel gruppo classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle abilità di ascolto, comprensione e comunicazione nella lingua italiana per interagire con i compagni, comprendere consegne ed indicazioni da parte degli insegnanti e comunicare nelle situazioni ricorrenti nella vita quotidiana.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica
Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma,



STUDIO ASSISTITO POMERIDIANO

Il progetto prevede 2 incontri settimanali di 2 ore ciascuno, il martedì e il giovedì dalle ore 14,00 alle 16,00.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire supporto allo studio quotidiano per tutti gli alunni; fornire materiali, strumenti personalizzati e mezzi informatici quali programmi di sintesi vocale, per l'elaborazione di mappe concettuali, ecc.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ ERASMUS + KA229 SCHOOL – EXCHANGE – PARTNERSHIP: GLOBAL DAYS 2 (PERIODO: 2019 – 2021)

Il progetto che coinvolge docenti e studenti e teaching staff ha come finalità quella di promuovere il multiculturalismo, la mobilità, lo scambio e la condivisione di conoscenze sul tema del cambiamento climatico globale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo del progetto è quello di creare un database per le attività internazionali (piattaforma Etwinning) per raccogliere idee, progetti, soluzioni da parte dei giovani studenti europei in modo sinergico cooperativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**

- Con collegamento ad Internet
- Informatica
- Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma,

Approfondimento

Saranno coinvolti alunni e docenti del nostro istituto, insieme a quelli appartenenti ai paesi partner.

- ❖ **ERASMUS+ EBBD: EUROPEAN BUSINESS BACCALAUREATE DIPLOMA (PERIODO: 2019-2021)**

Il progetto vede coinvolti sette paesi europei tra cui l'Italia.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale è quello di mirare al rinnovamento degli istituti tecnici commerciali al fine di fornire all'alunno un diploma economico europeo (EBBD).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma,

Approfondimento

Oltre ad alunni e docenti del nostro istituto, verranno coinvolti anche quelli appartenenti ai paesi partner.

❖ PROGETTI ROBOTICA

Progettualità relativa alla robotica, condivisa con Olanda, Danimarca e Francia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di competenze specifiche tecniche e disciplinari, spirito di iniziativa ed imprenditorialità e competenze sociali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|-------------------------------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma, |

Approfondimento

Interverranno anche alunni e docenti provenienti dai Paesi interessati al progetto.

❖ INVALSI EXCELLENCE (I EDIZIONE)

Invalsi Excellence (I edizione) è una cerimonia di premiazione dei migliori studenti nelle Prove Invalsi dell'a.s. 2018/19.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incentivare i risultati nelle prove standardizzate ed aumentare il livello delle competenze degli alunni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma,

❖ RETE INNOTECS-EFVET

INNOTECS ed EFVET sono organizzazioni internazionali per presidi e direttori di scuole tecniche (ad indirizzo tecnologico), focalizzate principalmente sul livello di formazione professionale e sul livello delle scuole superiori. Numerosi sono i partenariati ed i progetti realizzati dal nostro Istituto e dal nostro Dirigente Patrizia Carfagna che ne coordina la struttura (www.innotecs.eu ed www.efvet.eu). Le iniziative future riguarderanno partner europei ma anche internazionali (come Stati Uniti).

Obiettivi formativi e competenze attese

Le iniziative sono rivolte alle scuole di istruzione e formazione professionale e le scuole per l'istruzione superiore di indirizzo tecnologico per affrontare le sfide future provenienti dal mercato del lavoro europeo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula videoconferenze, Aula fondazione Roma,

Approfondimento

Parteciperanno ai progetti anche partner nazionali, europei ed internazionali.

❖ ASSISTENZA ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare permette di garantire agli alunni, che si trovano nell'impossibilità di recarsi a Scuola per gravi motivi di salute, il diritto all'Istruzione e all'Educazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Assicurare pari opportunità di apprendimento e garantire inclusione sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ IL VOLTA A TEATRO

Tipologia: Curriculare interno. Area: Linguistica. Classi coinvolte: Tutte le classi interessate Referente: docenti figura strumentale 'Uscite e visite didattiche'. (per il teatro in lingua, le docenti di inglese). Periodo: 4/5 uscite antimeridiane (ed eventualmente pomeridiane). Costo: A carico degli studenti

Obiettivi formativi e competenze attese

Interiorizzazione delle competenze disciplinari in madre-lingua e lingua straniera e delle competenze sociali e civiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Continuare a migliorare la fruizione di servizi digitali che offriamo al territorio ed ai nostri studenti. Spingere le famiglie ad essere informate su tutte le proposte formative presentate dalla scuola.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- STUDENTI BIENNIO E TRIENNIO
- INNOVARE LE MODALITA' DI FORMAZIONE PER I VARI CORSI E SPECIALIZZAZIONI CON L'AUSILIO DI DIVERSE METODOLOGIE INNOVATIVE.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale
- DOCENTI e PERSONALE SCUOLA

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Spingere al miglioramento delle competenze digitali innovative nella didattica e nella gestione scolastica.

- Alta formazione digitale

Formazione di alto livello su ambienti innovativi digitali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ITAS FROSINONE - FRTE018018

I.T.I.S. "A. VOLTA" - FRTF018013

VIALE ROMA SNC - FRTF01851C

Criteria di valutazione comuni:

Il Collegio dei Docenti adotta, ai fini della verifica delle attività e degli apprendimenti, la suddivisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre. I Consigli di classe informano le famiglie sull'andamento degli alunni attraverso un incontro pomeridiano in ciascun periodo della valutazione. Il Collegio dei docenti stabilisce, inoltre, a norma del CCNL, modi e tempi della comunicazione individuale dei docenti con le famiglie. Essendo la valutazione parte integrante della programmazione, il Collegio dei Docenti ne fissa i criteri affinché essa sia chiara e trasparente, in modo tale da consentire ai Consigli di classe di adottare criteri omogenei per la misurazione delle prestazioni scolastiche. La valutazione, sia disciplinare che collegiale, riguarda i livelli di maturazione e preparazione conseguiti in relazione alla frequenza, alla partecipazione, alla progressione e alla situazione personale dell'alunno. Essa si basa su osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento e su verifiche periodiche orali e scritte, riguardanti il

raggiungimento degli obiettivi fissati in tutte le attività programmate. Le valutazioni delle prove scritte, orali e grafiche e i dati delle osservazioni sistematiche saranno raccolti nel registro elettronico dell'insegnante e costituiranno gli elementi su cui i Consigli di classe baseranno la misurazione dei progressi e la valutazione dei processi di maturazione e di apprendimento. La valutazione del rendimento scolastico degli alunni avviene attraverso due momenti distinti: quello della misurazione e quello della valutazione complessiva. La misurazione avviene attraverso prove formali, scritte e/o orali e pratiche, strettamente legate agli obiettivi della programmazione disciplinare, allo scopo di accertare le conoscenze e le competenze acquisite da ogni alunno, il livello di sviluppo delle abilità, la capacità di problematizzazione e di rielaborazione personale dei contenuti. Il numero delle prove è stabilito dai Dipartimenti su indicazione del Collegio dei docenti. La valutazione complessiva è un giudizio globale e individualizzato, che non si esaurisce con la media aritmetica dei voti ma tiene in considerazione anche tutti gli altri elementi – formali ed informali – che segnano il percorso culturale e formativo dello studente, tra i quali possono essere inclusi, per quanto riguarda la valutazione disciplinare:

- A. Verifiche scritte strutturate e semistrutturate;
- b. Verifiche scritte non strutturate;
- A. Verifiche orali;
- d. Prodotti di lavoro di gruppo;
- e. Prodotti di approfondimenti e lavori individuali;
- f. Interventi in dibattiti pubblici o occasioni particolari;
- g. Uscite sul territorio;
- h. Stage di studio;

La valutazione del processo di apprendimento può includere, a titolo di esempio, le seguenti osservazioni:

- a. interazioni tra alunni nelle attività di gruppo;
- b. osservazione del lavoro individuale;
- c. quaderno personale degli alunni;
- d. pertinenza degli interventi in classe ;
- e. capacità di dialogo disciplinare e pertinenza del linguaggio.

Altri elementi da tenere in considerazione sono:

- A. impegno personale, partecipazione, metodo di lavoro;
- B. livello di autonomia;
- C. progresso rispetto ai livelli di partenza;

D. esito di iniziative di sostegno e recupero;

E. maturità di rapporti e relazioni in ambito scolastico, sia con gli alunni sia con i docenti;

F. regolarità nella frequenza.

Secondo la normativa vigente (CM 94/2011), in sede di scrutinio sia intermedio che finale è attribuito a tutte le discipline un voto unico. La valutazione è espressa in voti numerici: in decimi per la valutazione intermedia e finale, in ventesimi per le simulazioni delle prove d'esame.

Con giudizio viene, invece, espressa la valutazione dell'IRC e la certificazione delle competenze (I e II biennio)

Per garantire uniformità di valutazione in tutte le discipline, il Collegio dei Docenti ha adottato delle griglie di valutazione disciplinari e dei criteri generali di valutazione, articolandoli in conoscenze, abilità e competenze, mettendo in relazione i voti con i livelli previsti dalla certificazione per competenze (DM 9/2010).

Criteri di valutazione del comportamento:

Riferimenti normativi:

- DPR 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni (Statuto delle studentesse e degli studenti);
- Regolamento d'istituto;
- Patto di corresponsabilità;
- Legge 30 ottobre 2008, n.169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università).
- DPR 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento valutazione alunni).
- D.L. 62/2017.

L'articolo 1 del Decreto Ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009 ("Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento") indica le finalità della valutazione del comportamento.

Esso accerta:

- I livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti con particolare riguardo alla cultura della cittadinanza e della convivenza civile;
- La capacità di rispettare le disposizioni che regolano la vita della scuola;
- La consapevolezza negli studenti dell'esercizio dei propri diritti e il rispetto dei doveri.

La valutazione del comportamento è espressa in decimi ed è attribuita collegialmente dal consiglio di classe; concorre alla valutazione complessiva dello

studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (art. 2, comma 3, del D. L. 1 settembre 2008 n. 137).

La valutazione si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe in base alla tabella di valutazione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che al momento dello scrutinio:

1. risulteranno aver frequentato le attività scolastiche per almeno i tre quarti del monte ore di ogni disciplina (salvo le deroghe previste)
2. avranno evidenziato un comportamento generalmente serio e responsabile, valutato con un voto minimo di sufficienza
3. avranno riportato una valutazione sufficiente in tutte le discipline essendosi impegnati costantemente nelle attività scolastiche, nella frequenza e nello studio
4. in sede di integrazione del giudizio finale riporteranno una valutazione positiva dei risultati della verifica successiva ai corsi di recupero e della preparazione complessiva.

Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che al momento dello scrutinio presentino:

per il primo biennio: tre insufficienze gravi + una mediocrità;

per il secondo biennio: tre insufficienze gravi.

- voto di condotta inferiore a 6;

- superamento del numero di assenze consentito.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I C.d.C., in sede di scrutinio finale, procederanno ad una attenta valutazione che tenga conto delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno del corso di studi, delle capacità critiche ed espressive e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e per raggiungere una preparazione complessiva tale da consentire al candidato di affrontare l'esame.

Sono ammessi agli esami di Stato gli alunni dell'ultima classe che, nello scrutinio finale, conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (art.6, comma 1, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122). Appare, altresì, opportuno

precisare che il voto di comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici (articolo 4, comma 2, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122).

L'esito della valutazione di ammissione all'Esame di Stato è effettuata tramite l'esposizione di tabelloni recanti la dicitura "ammesso" o "non ammesso" e il totale dei crediti per ciascun candidato, senza l'elenco dei voti per disciplina. A richiesta scritta, il candidato potrà ottenere le singole valutazioni.

I CdC delibereranno la non ammissione con riferimento ai seguenti parametri:

- mancata classificazione anche in una sola disciplina
- mancanza di impegno
- frequenza irregolare e mancato rispetto delle scadenze
- numerose insufficienze nelle discipline oggetto di esame
- gravi e perduranti insufficienze nelle materie che qualificano il profilo professionale in uscita
- voto di condotta inferiore a "sei"

Il CdC stila per tutti i candidati ammessi e non ammessi un motivato e argomentato giudizio.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico è il punteggio attribuito ad ogni singolo studente dal Consiglio di classe nello scrutinio finale degli ultimi tre anni di scuola. Esso, dall'attuale anno scolastico 2019, contribuisce non più per il 25% ma per il 40% a determinare la valutazione finale dell'esame di Stato. Questo vuol dire che i crediti accumulati avranno un peso maggiore e di conseguenza saranno fondamentali per il raggiungimento del voto di maturità. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate da tabelle, va espresso con un numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media (M) dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative. Insieme al credito scolastico per la valutazione finale di ogni studente avrà un ruolo importante anche il credito formativo, il quale consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai Consigli di Classe e dalle Commissioni d'esame.

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi devono risultare acquisite in ambiti e settori della vita civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelle relative ad attività culturali, artistiche, alla tutela dell'ambiente, al volontariato, alla cooperazione (O.M. 35 del 4/4/2003 sugli esami di Stato e D.M. 49/2000).

Documentazione dell'attività svolta:

1. La documentazione relativa alle esperienze valutabili come crediti formativi deve consistere in un'attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni presso i quali l'alunno ha realizzato le esperienze.
2. Dalla documentazione si deve evincere con chiarezza l'indicazione (completa di indirizzo e numero telefonico) dell'ente, associazione, istituzione.
3. Ogni documentazione deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza del candidato e specificare il numero di ore effettivamente impegnate, che deve essere congruo in relazione al monte ore previsto per l'attività stessa.
4. La documentazione relativa a eventuali crediti formativi va presentata alla segreteria della scuola e, in copia, al coordinatore di classe entro il 15 maggio di ciascun anno.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola offre un'ampia proposta per gestire gli studenti che necessitano d'inclusione. Nell'organigramma della scuola e' presente la figura strumentale per la "Didattica e inclusivita". Il GLI e' formato da un docente specializzato, da un docente che cura gli studenti DSA e un docente che si preoccupa e si occupa di tutti i casi individuati dal consiglio di classe che necessitano di attenzioni maggiori e diverse anche in collaborazione con la figura professionale della psicologa ASL. La scuola organizza incontri informativi e formativi per i genitori di alunni con Bisogni educativi speciali (BES) e attua un percorso d'inclusione che parte dall'accoglienza con un

"Foglio notizie" per poter avere conoscenze informali e continua con un protocollo e un'apposita modulistica secondo la normativa vigente che consente la compilazione sia di un PEI per l'inclusione di studenti con disabilità che di un PDP per gli alunni DSA e quelli che si trovano in situazioni di svantaggio socio-culturale. La scuola ha attivato da due anni un progetto extracurricolare sull'"Istruzione domiciliare".

Punti di debolezza

Deve essere migliorato il clima della classe e incentivate le attività fra pari. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione non sono costantemente monitorati.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le azioni di accompagnamento e di recupero avvengono per tutti gli studenti sia in orario curricolare che extracurricolare. La scuola definisce, per ogni studente in difficoltà, attraverso una modulistica predisposta, le competenze irrinunciabili da acquisire in modo da rendere efficace sia l'accompagnamento che il recupero. Gli studenti partecipano a gare e competizioni di matematica ed italiano nel I biennio, mentre nel II secondo biennio e V anno nelle discipline di elettrotecnica e meccanica.

Punti di debolezza

Le poche risorse finanziarie disponibili sono per la maggior parte utilizzate per il recupero. La partecipazione a gare e competizioni sono curate e portate a termine grazie alla passione di alcuni docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Referente bullismo e cyberbullismo

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il processo ha inizio con un'analisi della documentazione presentata dalle famiglie; segue un'attenta e costante osservazione dell'alunno in classe. In occasione del GLHO i soggetti coinvolti si confrontano su quanto osservato e rilevato e si procede alla redazione del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Operatore ASL, Famiglia, Docenti curricolari e di sostegno, Dirigente Scolastico, Assistente specialistico, Referenti inclusione.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

Le famiglie partecipano sia alla progettazione che alla realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; - il coinvolgimento nella redazione del P.D.P. e del P.E.I. Le famiglie sono coinvolte ogni qualvolta il Consiglio di Classe ne ravvisi la necessità.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

I docenti devono tener conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza. Relativamente ai percorsi personalizzati, i consigli di classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili se possibile a quelle del percorso comune; stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per quanto riguarda l'orientamento in entrata l'istituto propone attività di incontro e conoscenza rivolte agli alunni delle scuole medie attraverso due modalità: a) open day, giornata di accoglienza dei possibili futuri alunni all'interno del nostro istituto, con possibilità di visitare i laboratori, gli spazi e gli ambienti caratterizzanti; b) orientamento informativo svolto presso le scuole medie della città di Frosinone e dei paesi limitrofi. Si prevede inoltre un orientamento in itinere ed eventuale riorientamento per una scelta consapevole dell'indirizzo di studi. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita vengono proposti per tutti i ragazzi degli incontri informativi con le principali aziende di lavoro presenti sul territorio, con le facoltà universitarie di Cassino e Roma, con le forze dell'ordine e i vari corpi militari.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Il Collegio dei Docenti adotta, ai fini della verifica delle attività e degli apprendimenti, la suddivisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Si raccorda con DS, DSGA, FS e ufficio di segreteria Sostituire il DS in sua assenza Coordinare l'organizzazione didattica e la vita scolastica Verbalizzare il collegio docenti Gestire e rilevare i ritardi e le uscite anticipate degli studenti Sostituire i docenti assenti Formulare circolari relative a comunicazioni varie per il personale, gli alunni e le famiglie. Cura le relazioni con le famiglie degli studenti, enti o agenzie educative, imprese ed altri attori sociali del territorio. Organizzare attività collegiali</p>	<p>3</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Nel corso dell' anno scolastico il Collegio dei Docenti ha individuato 3 ambiti e designato tre funzioni strumentali per il coordinamento delle seguenti attività : 1)Area orientamento in ingresso e in uscita . Il referente orientamento: promuove e</p>	<p>3</p>



	<p>coordina l'ingresso degli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado e li accompagna e li consiglia anche alla fine del loro percorso scolastico dandogli consigli e suggerimenti per un futuro sia professionale che lavorativo. 2) Area PTOF e RAV : Il referente PTOF rileva le criticità ed i punti di forza; pianifica, aggiorna e coordina l'offerta formativa in senso inclusivo. 3) Area visite e viaggi d'istruzione. Le funzioni strumentali 1 e 2 sono in stretta connessione e collaborazione con le rispettive commissioni.</p>	
Capodipartimento	<p>Il Coordinatore dei Dipartimenti disciplinari curerà: 1. gli obiettivi generali delle singole discipline in termini di conoscenze, competenze, capacità; 2. elencazione dei saperi irrinunciabili, gli standard minimi (in termini di contenuti e competenze) comuni a tutte le classi parallele; 3. criteri uniformi di valutazione; 4. Predisposizione prove di ingresso comuni per la valutazione della situazione iniziale degli allievi per le classi prime e terze; 5. Prove di valutazione da somministrare per classi parallele e rilevamento dei risultati in stretta connessione con la figura referente dell'Autovalutazione; 6. Proposte di acquisti di sussidi didattici; 7. Attività e strumenti di documentazione; 8. Proposte per attività di aggiornamento; 9. Proposte per attività didattiche non curricolari attinenti l'area disciplinare propria e quella trasversale; 10. Proposte per le adozioni dei libri di testo; 11. Predisposizione di tutte le iniziative</p>	10



	<p>didattiche utili all'attuazione del PdM e la predisposizione del RAV; 12. Collabora con la figura strumentale al PTOF per tutte le attività necessarie alla predisposizione del piano dell'offerta formativa, al suo monitoraggio e alla Rendicontazione Sociale.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Il Dirigente Scolastico provvede a nominare all'inizio di ogni anno scolastico un docente responsabile per ogni laboratorio, con possibilità di rotazione annuale e scelto tra insegnanti teorici e tecnico pratici. Il responsabile, coadiuvato dal collaboratore tecnico, provvede: 1. al controllo del materiale didattico per garantirne la piena efficienza e, periodicamente, alla verifica inventariale e di integrità delle attrezzature; 2. alla stesura delle richieste di materiale da inoltrare all'Ufficio Tecnico, in relazione alle esigenze di tutte le figure operanti nel laboratorio, al fine di ottenere la configurazione delle attrezzature più idonea allo svolgimento delle esercitazioni previste per l'anno scolastico corrente; 3. alla verifica che i laboratori vengano utilizzati secondo l'orario vigente predisponendo apposito orario, suddiviso per giorni ed ore, da affiggere sulla porta degli stessi. Funzioni e direttive assegnate ai Responsabili di Laboratorio 1 - Responsabile della dotazione dei laboratori assegnati; 2 - Controllo periodico funzionalità macchine; 3 - Corrispondenza dell'uso dei locali con il piano orario; 4 - Relazione bimestrale sullo stato della dotazione dei laboratori e suggerimenti per</p>	7



	migliorie; 5 - Adempimento procedura per smaltimento rifiuti speciali; 6 - Comunicazione immediata di qualsiasi problema 7 - Richieste manutenzione ordinaria e proposte acquisti; 8 - Proposte riguardanti la sicurezza ai sensi del D.lvo.n. 81/08.	
Animatore digitale	L'animatore digitale è quella figura che favorisce il processo di digitalizzazione , diffondendo le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del " Piano nazionale Scuola digitale".	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale , è costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività del l'animatore digitale.	3
Coordinatore attività opzionali	Si occupa della gestione e della progettazione dei PON (fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale) con l'obiettivo di imparare a utilizzare il sistema GPU 2014-2020 al fine di documentare correttamente i progetti finanziati con i PON.	1
Responsabile della sicurezza	Il R.S.P.P. dell'Istituto provvede al continuo controllo delle strutture scolastiche affinché siano conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente sulla sicurezza. Allo stesso tempo promuove la cultura della sicurezza favorendo una formazione adeguata del personale , informando studenti e lavoratori mediante incontri frontali e predisponendo almeno due	1



	esercitazioni di evacuazione nel corso dell'anno scolastico.	
Coordinatori di classe	<p>Il Coordinatore del Consiglio di classe curerà: 1. la programmazione di classe; 2. la programmazione disciplinare (da produrre entro il 20 Novembre 2014) 3. i programmi per discipline (da produrre entro il 15 Maggio 2015 per le classi finali, entro il fine Maggio 2015 per le altre classi); 4. il documento del Consiglio di Classe per le classi finali; 5. le prove simulate degli Esami di Stato; 6. le prove INVALSI; 7. le ricevute di consegna del pagellini; 8. la raccolta dei dati inerenti il recupero delle carenze ; 9. la documentazione relativa al credito formativo; 10. la quotidiana raccolta in apposite buste allegate al registro delle giustificazioni delle assenze e dei permessi di entrata/uscita. 11. la segnalazione alla segreteria didattica relativa ai permessi, ai ritardi e alle assenze secondo l'esigenze del sistema di trasmissione alle famiglie via SMS; 12. la raccolta delle schede relative ai libri di testo ; 13. il ritiro e la conservazione delle comunicazioni relative alle astensioni collettive degli alunni o eventi notevoli; 14. la comunicazione mensile del numero dei giorni in cui non si è effettuata attività didattica nella classe, indicandone i motivi, ai fini dell'accertamento del monte ore di lezione previsto per il percorso di studi e , ove necessario, della effettuazione del recupero; 15. l'archiviazione, prima dell'inizio del successivo anno scolastico, di tutti i materiali raccolti nel corso del corrente anno scolastico; 16. tutto ciò che</p>	41



	<p>riguarda l'attività didattica delle singole classi nonché segnalazioni e reclami. Il Coordinatore avrà altresì cura di predisporre tutta la documentazione necessaria per un corretto, lineare e proficuo svolgimento degli scrutini. Per una razionalizzazione organizzativa, il Coordinatore raccoglierà tutta la documentazione relativa alla propria classe in un apposito fascicolo conservato in un armadio nella stanza adiacente la segreteria didattica. La sua funzione è quella di presiedere e di coordinarne i lavori in assenza del Dirigente Scolastico che, istituzionalmente, è il presidente di ciascun Consiglio. Al coordinatore si rivolgono di preferenza i docenti, i genitori e gli studenti, nel caso in classe sorga qualche problema meritevole di segnalazione all'intero Consiglio. Il coordinatore, inoltre, cura che venga effettuata la programmazione didattica, ne verifica l'attuazione e fa riferimento al Dirigente Scolastico per tutti i problemi di gestione della classe.</p>	
Referente GLI, H, BES e DSA	<p>Il Referente GLHI si occupa di: 1. convocare e presiedere (in assenza del Dirigente scolastico) le riunioni del GLHI; 2. tenere i contatti con l'ASL e con altri Enti esterni all'Istituto; 3. proporre al D.S. l'orario degli Insegnanti di sostegno, sulla base dei progetti formativi degli alunni, la presenza di assistenti specialistici ed educatori e dei desideri espressi dagli insegnanti stessi; 4. curare la documentazione relativa agli alunni diversamente abili garantendone la</p>	2



	<p>sicurezza ai sensi del DPS dei dati personali e sensibili dell'Istituto; 5. partecipare agli incontri di verifica con gli operatori sanitari, personalmente o delegando il coordinatore di classe; 6. curare l'espletamento da parte dei Consigli di classe di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti; Inoltre coordina le fasi di predisposizione dei PEI (osservazione-progetto-monitoraggio-valutazione) in accordo con CdC, famiglia, operatori sociosanitari e assistente specialistico, coordina le fasi di predisposizione dei PDP (osservazione-progetto-monitoraggio-valutazione) in accordo con CdC, famiglia, operatori sociosanitari. Tutti i docenti referenti del GLI si riuniscono periodicamente per monitorare le attività specifiche. Inoltre si occupa di approntare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi con le seguenti finalità e obiettivi;</p> <ul style="list-style-type: none">□ Finalità generali degli interventi specifici□ Favorire il processo di crescita valorizzando le peculiarità individuali;□ Favorire lo sviluppo delle singole potenzialità;□ Assicurare la maggiore partecipazione possibile alla vita scolastica; <p>Obiettivi □ Sviluppare e consolidare le conoscenze, competenze ed abilità nei diversi ambiti educativi e in relazione alle proprie potenzialità;</p>	
Referente Autovalutazione /INVALSI	IL referente predispone il monitoraggio, elenca i punti di forza e di debolezza, elabora questionari per la valutazione di sistema rivolti a genitori/alunni/personale della scuola (docente e non	1



	<p>docente);Inoltre organizza anche le seguenti attività: • Monitoraggio e valutazione delle attività inserite nel PTOF; • Formulazione di proposte di miglioramento dei processi • Monitoraggio relativo ai processi di apprendimento (al termine di ciascun periodo valutativo)</p>	
<p>Amministratore del Sistema, Sito Web</p>	<p>I compiti dell'Amministratore di sistema consistono in: 1. assicurare la custodia delle credenziali per la gestione dei sistemi di autenticazione e di autorizzazione in uso in azienda; 2. predisporre e rendere funzionanti le copie di sicurezza (operazioni di backup e recovery dei dati e delle applicazioni); 3. predisporre sistemi idonei alla registrazione degli accessi logici (autenticazione informatica) ai sistemi di elaborazione e agli altri archivi elettronici da parte Sua; tali registrazioni (access log) devono avere caratteristiche di completezza, inalterabilità e possibilità di verifica della loro integrità adeguate al raggiungimento dello scopo di verifica per cui sono richieste. Inoltre si occupa del sito WEB, progettato per un corretto e produttivo approccio al "marketing on line", efficiente ed efficace, con una giusta integrazione alle strategie e agli strumenti tradizionali di comunicazione. Grazie a questo sito, sono migliorate la comunicazione delle strategie e politiche, non sempre capillare con la componente dei genitori, è incrementato il feedback con gli stakeholder, sono cresciuti i momenti di check, monitorando l'apprezzamento dei genitori rispetto ai risultati relativi ai</p>	<p>1</p>



	<p>prodotti e servizi,sono migliorati i canali interni dell'informazione a cascata i modo che tutto il personale possa sapere cosa fare per svolgere i propri compiti in tempo reale e infine sono aumentate le attività di coinvolgimento dei portatori di interesse esterni.</p>	
<p>Referente Bullismo e Cyberbullismo</p>	<p>Il fenomeno del bullismo a scuola oggi è in costante aumento e molto spesso ignorato, soprattutto nei casi in cui la violenza non è di tipo fisico, ma si tratta di un bullismo psicologico, quindi "invisibile". Il cyberbullismo è un fenomeno allarmante anche in Italia dove 1 adolescente su 3 dichiara di esserne vittima. Questa nuova forma di violenza tra i giovani ha reso urgente l'intervento delle istituzioni che sono chiamate a fare sinergia con il mondo della scuola con l'obiettivo di favorire una maggiore informazione e ricercare strumenti di prevenzione. Da qui la nota MIUR del 19 ottobre 2016 alla quale è allegato il "Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a Scuola".Il progetto ha come finalità la sensibilizzazione, prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo oltre che tramite le azioni previste dal Piano Nazionale del MIUR contro il bullismo,anche tramite:</p> <ul style="list-style-type: none">• partecipazione alle iniziative proposte dalla Questura di Frosinone;• partecipazione a qualsiasi altro tipo di iniziative relative al tema del progetto,• incontri con la Polizia di Stato volte ad accrescere nei giovani la cultura della legalità;• iniziative proposte	<p>2</p>



	da Telefono Azzurro; • partecipazione a spettacoli teatrali o visione di film a tema; • Concorso interno di poesia, pittura ed altro sul tema del progetto • Partecipazione ed iniziative promosse dalla Guardia di Finanza • Partecipazione ed iniziative promosse dall'Arma dei Carabinieri • Integrazione del regolamento d'istituto • Creazione di un'area dedicata sul sito della scuola • Partecipazione a progetti del Codecom Lazio Al termine delle attività vi sarà somministrazione a delle classi campione un questionario anonimo per l'analisi dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo.	
Commissione INVALSI	Costituita da tre docente (di italiano, matematica ed inglese), supportano l'attività della figura di riferimento dell'autovalutazione, con compiti di ricerca.	3
Referente formazione docenti	Rilevamento dei bisogni formativi dei docenti e aiuto nella predisposizione di un'offerta di aggiornamento, ad essi rivolta, nell'ambito della Rete 18 o del nostro istituto.	1
Curatore pagina Facebook d'Istituto	Aggiornamento, pubblicazione e cura della pagina Facebook d'istituto.	2
Comunicazioni sul territorio, social e figure di riferimento	Interazione e comunicazione con i media del territorio	1
Responsabile CTS	Gli istituti tecnici, in base all'art. 5, comma 3 punto d) del Regolamento, possono dotarsi di un comitato tecnico scientifico (CTS) composto da docenti e da esperti del	1



	<p>mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica. Il CTS costituisce un elemento che può favorire l'innovazione dell'organizzazione degli istituti tecnici; è un organismo con funzioni consultive e propositive per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità; è lo strumento per consolidare i rapporti della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni.</p>	
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>L'insegnante è referente dei progetti PON e coordinatrice di diversi progetti sull'ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento 	<p>1</p>
<p>A019 - FILOSOFIA E STORIA</p>	<p>Il docente è utilizzato per l'attività didattica (storia) ed è, a disposizione della scuola sia per supplenze sia per attività progettuali, tra le quali il progetto di filosofia, intesa come teoria generale della scienza e come base del metodo scientifico secondo il pensiero di Aristotele e Cartesio. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	<p>1</p>



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	<p>Una parte delle ore sono utilizzate per l'insegnamento della materia, mentre la restante per il coordinamento e l'organizzazione dell'attività didattica, essendo parte dello staff dirigenziale. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>La maggior parte delle ore viene utilizzata per l'insegnamento della sua materia e la restante è a disposizione per supplenze e attività di progettazione. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento• ore a disposizione per Supplenze	1
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	<p>La maggior parte delle ore viene utilizzata per l'insegnamento della sua materia e la restante a disposizione per supplenze e progettazione. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• ore a disposizione per Supplenze	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>Una parte delle ore sono utilizzate per l'insegnamento della sua materia, mentre la restante per il coordinamento e</p>	1



	<p>l'organizzazione dell'attività didattica, essendo parte dello Staff dirigenziale. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento 	
<p>AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)</p>	<p>La maggior parte delle ore viene utilizzata per l'insegnamento della sua materia e la restante a disposizione per supplenze e progettazione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • ore a disposizione per Supplenze 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Organizza i servizi amministrativi dell'Istituto ed è responsabile degli stessi. Ha autonomia operativa nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo e contabile. Sovrintende ai servizi generali e coordina il relativo personale. Provvede all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere contabile.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>L'ufficio protocollo espleta le seguenti attività: -Gestisce la corrispondenza in entrata e in uscita,utilizzo della segreteria digitale AXIOS, -E' responsabile della pubblicazione sul sito Web degli atti amministrativi e delle norme o informazioni che producono effetti giuridicamente</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>rilevanti -Protocollo giornaliero della posta elettronica e delle news MIUR scaricabili da Internet, nonché della posta cartacea.-Protocollo in uscita di tutta la corrispondenza della scuola del settore di pertinenza. -Archivio corrente e storico della tenuta della corrispondenza in entrata e uscita, qualora archiviata in modalità cartacea. -Utilizzo della segreteria Digitale con smistamento della posta agli Uffici/Personale preposti e archiviazione della posta sia cartacea che digitale. -Gestione raccomandate con ricevuta di ritorno. -Rapporti con soggetti esterni informazioni al pubblico.. -Diretta collaborazione con la D.S</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico cura: 1. Manutenzione – Coordina e gestisce la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio, con particolare riguardo agli aspetti legati alla sicurezza; – Segnala agli enti competenti gli interventi di manutenzione straordinaria da effettuare e cura i rapporti con l'Ente Locale e con il proprietario degli immobili; – Coordina dei referenti di reparto/laboratorio per la manutenzione programmata delle macchine, gli acquisti e le disposizioni logistiche inerenti, soprattutto, gli aspetti legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro; – Controlla le licenze d'uso del software e le garanzie delle nuove apparecchiature. 2. Supporto tecnico alle attività didattiche – Tiene rapporti con i responsabili dei laboratori, in merito all'informazione tecnica e commerciale relativa ai materiali e alle attrezzature da impiegare nelle esercitazioni, cercando di risolvere problemi di ordine didattico; – Collabora alla predisposizione dei progetti di sviluppo dei vari dipartimenti didattici; 3. Collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione – Partecipa ai sopralluoghi del servizio di prevenzione in merito alla valutazione dei rischi,intervenendo ove di sua competenza. – Collabora alla manutenzione e alla messa in sicurezza delle attrezzature e</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

delle macchine presenti nei reparti, secondo le indicazioni pervenute dai docenti, in collaborazione con il RSPP dell'Istituto; – Verifica che le macchine acquistate presentino tutte le caratteristiche di sicurezza indicate dalla vigente normativa; – Esegue sopralluoghi periodici con RSPP nei vari ambienti dell'Istituto, allo scopo di fornire informazioni necessarie a redigere il Piano di Sicurezza del documento di valutazione dei rischi; – Collabora con il RSPP per la gestione delle sostanze pericolose e raccoglie le schede di sicurezza dei prodotti; – Si occupa dell'applicazione dell'Art. 26 del D.Lgs 81/2008, (Cooperazione e coordinamento tra datori di lavoro committenti ed appaltatori) secondo le procedure concordate con il RSPP; – Si accerta, in collaborazione con il SPP, che il personale dell'Istituto e gli allievi siano dotati dei necessari dispositivi di protezione individuale, laddove necessari; – Collabora con il personale tecnico per lo smaltimento dei rifiuti prodotti all'interno dei laboratori dell'Istituto.

4. Approvvigionamento materiali – Collabora con il Direttore SGA per la predisposizione dei piani di acquisto relativi ai vari reparti in coordinamento con i responsabili dei laboratori; _Gestisce l'approvvigionamento dei vari laboratori; – Verifica il buon funzionamento del magazzino per la distribuzione del materiale di consumo e didattico; – Predisponde l'albo dei fornitori; – Esprime pareri in merito ai requisiti tecnici dei beni da acquistare; – Interviene sulla valutazione dei requisiti tecnici del materiale offerto dalle varie aziende in relazione ai diversi acquisti da effettuarsi; – Predisponde le operazioni di gara e redige i prospetti comparativi dei preventivi pervenuti.

5. Collaudo delle strumentazioni – Effettua, in collaborazione con i responsabili di laboratorio, il collaudo delle attrezzature, recuperando i libretti di istruzioni e prevedendo un libretto di manutenzione periodica.

6.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Controlli inventariali – Redige, in collaborazione con il Direttore SGA, il calendario per il controllo inventariale di tutti i reparti e partecipazione allo stesso; – Collabora con il Direttore SGA e con i responsabili di laboratorio per l'apertura delle procedure di radiazione di eventuali strumenti obsoleti e per la vendita di materiali fuori uso</p>
Ufficio per la didattica	<p>La Segreteria didattica espleta i servizi di maggiore e diretta attinenza agli studenti: iscrizione alunni e relativi adempimenti connessi, tenuta dei registri obbligatori riferiti alla didattica, corrispondenza con le famiglie/enti e servizio allo sportello .</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>La Segreteria amministrativa e del personale espleta i servizi di maggior e diretta attinenza del personale: tenuta dello stato del personale insegnante e del personale non-insegnante, dei fascicoli personali; cura gli atti di nomina, di assenza del servizio e di cessazione del servizio; predispone i pagamenti delle competenze al personale supplente e cura l'inserimento dei compensi accessori sul cd. "cedolino unico"; inoltre compila gli atti amministrativi e i rendiconti contabili e fiscali.</p>
Responsabile area amministrativa/contabilità	<p>L'area contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle sotto elencate attività contabili / gestionali: -Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente; -Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale, - Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo, -Liquidazioni degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori, -Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali, - Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali, -Stesura delle certificazioni fiscali (CUD), - Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico.
--	------------------------------------------------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [Il sito Web istituzionale è : www.voltafr.gov.it](http://www.voltafr.gov.it)

Pagelle on line [Il sito Web istituzionale è : www.voltafr.gov.it](http://www.voltafr.gov.it)

Monitoraggio assenze con messagistica [Il sito Web istituzionale è : www.voltafr.gov.it](http://www.voltafr.gov.it)

News letter [Il sito Web istituzionale è : www.voltafr.gov.it](http://www.voltafr.gov.it)

Modulistica da sito scolastico [Il sito Web istituzionale è : www.voltafr.gov.it](http://www.voltafr.gov.it)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ INNOTECS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Innotecs è una nuova rete internazionale di formazione professionale per l'istruzione superiore in tecnica, capace di affrontare le sfide future provenienti dal mercato europeo del lavoro.

❖ **EFVET(EUROPEAN FORUM OF TECHNICAL AND VOCATIONAL EDUCATION AND TRAINING)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

EfVET è una rete di fornitori di apprendimento in tutta l'Europa e oltre, con collegamenti a imprese, funzionari governativi e ricercatori con particolare attenzione all'IFP e all'apprendimento permanente. EfVET colma il divario tra teoria dell'apprendimento e pratica quotidiana, e riunisce approcci di apprendimento diversi come quello basato sul lavoro con quello sperimentale, formale, informale e non formale. Inoltre considera le differenze culturali come input inestimabile per l'apprendimento, la riflessione e l'adozione di nuove idee e pratiche.

**❖ PARTECIPAZIONE ALLA RETE DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER ALTERNANZA SCUOLA -LAVORO DI FORMAZIONE.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ RETE DEURE (DIMENSIONE EUROPEA DELL'EDUCAZIONE)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ COMPETENZE DI LINGUA INGLESE**

Preparazione linguistica mirata al miglioramento o conseguimento di abilità integrate. Nello specifico, preparazione al conseguimento di certificazioni linguistiche in diversi livelli.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Rivolto a tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ POTENZIAMENTO DELL'ORIENTAMENTO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

L'esigenza di questa formazione deriva dal fatto che nel territorio di Frosinone si registra un aumento di situazioni di svantaggio sociale dovuta soprattutto alla crisi del settore industriale e alla presenza di studenti non italiani, i quali da una parte rappresentano una interessante risorsa di arricchimento culturale ma nello stesso tempo scaturiscono tanti elementi di criticità; quindi si necessita un piano di azione per il contrasto precoce alla dispersione scolastica e al disagio formativo, valorizzando e recuperando gli studenti svantaggiati con delle metodologie didattiche non propriamente classiche ma approcci tipo(learning by doing) e (learning by thinking).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Rivolto a tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



❖ **CONTRASTO E PREVENZIONE DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO TRA ADOLESCENTI. LA LEGALITÀ.**

Il nostro PTOF prevede dei corsi di aggiornamento e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al tutto il personale docente per promuovere sistematicamente azioni di sensibilizzazione a questi fenomeni nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti; Il fenomeno del bullismo a scuola oggi è in costante aumento e molto spesso ignorato, soprattutto nei casi in cui la violenza non è di tipo fisico, ma si tratta di un bullismo psicologico, quindi "invisibile". Il cyberbullismo è un fenomeno allarmante anche in Italia dove 1 adolescente su 3 dichiara di esserne vittima. Questa nuova forma di violenza tra i giovani ha reso urgente l'intervento delle istituzioni che sono chiamate a fare sinergia con il mondo della scuola con l'obiettivo di favorire una maggiore informazione e ricercare strumenti di prevenzione. Da qui la nota MIUR del 19 ottobre 2016 alla quale è allegato il "Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo a Scuola"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Rivolto a tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO. FIGURE DI SISTEMA.**

Il percorso formativo intende promuovere lo Sviluppo delle competenze professionali dei docenti in merito al sistema di valutazione (come delineato dalla legge 107/2015) finalizzato



alla qualificazione del sistema scolastico, alla valorizzazione delle professionalità ed al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli allievi. Alla fine del corso i partecipanti: avvieranno una riflessione sulle peculiarità della valutazione di sistema, condivideranno le priorità individuate nel PdM, rifletteranno sugli indicatori di risultato, proponendo strategie strettamente connesse ai risultati da ottenere .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Rivolto a tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

L'attività formativa consiste nella acquisizione di un nuovo modo di agire professionale, volto alla organizzazione della didattica per competenze strettamente legate a compiti autentici che valorizzino lo studente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Rivolto a tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



**L'USO DELLE GOOGLE APP NELLA DIDATTICA CURRICULARE**

Per fronteggiare le continue innovazioni tecnologiche, la didattica deve essere innovativa e non deve trascurare i benefici provenienti dall'uso delle Google APP, utile strumento anche alla dematerializzazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Rivolto a tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ALTERNANZA SCUOLA -LAVORO

La necessità di questo corso di formazione , scaturisce dall'esigenza degli studenti di avere un contatto diretto con la realtà produttiva, sociale e culturale in rapida trasformazione, di esplorare vocazioni, opportunità, tensioni innovative, ma soprattutto di modificare il tradizionale rapporto tra il conoscere ,il fare e il sperimentare. Dell'alternanza va enfatizzata la sua ottica moderna orientata ,oltre che verso contenuti strettamente disciplinari, nella direzione di favorire l'inserimento dell'alunno in una dimensione organizzata e funzionante pronto ad agire con piena e immediata operatività. La finalità principale di queste attività è quella di fornire ai destinatari gli strumenti necessari per lo sviluppo di progetti di Alternanza qualitativamente rilevanti e completi nelle fasi di processo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	----------------------------------------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PRIVACY E VIGILANZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DELL'EMERGENZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale ASL e 118

❖ LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale amministrativo e DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ LA SICUREZZA NEI LABORATORI

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CONNESSIONE TRA L'UFFICIO TECNICO E L'AREA AMMINISTRATIVA.

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
-----------------------------------------	-----------------------------------------------------------------



Destinatari	personale tecnico e amministrativo.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DEMATERIALIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	Competenze digitali
Destinatari	DSGA e Personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo